

La morte di Yambo

Firenze, 31 dicembre. È morto improvvisamente a Firenze nella sua abitazione di via della Piazzola di 41 anni...

Aggressione di malviventi ad una autrice della polizia

Cinque individui recisi durante la sparatoria sulla strada. Come, 31 dicembre. L'altra sera, poco dopo le otto...

Avvenimenti sportivi

Gli allenamenti del Bologna. Per quanto, per ragioni contingenti...

Prime visioni

Tamerò sempre di Mario Casanovi. Una ragazza di origine pugliese...

Il sesto numero de "L'Assalto"

Uscirà domani il sesto numero de "L'Assalto" in otto pagine...

Borse e cambi

Table with 4 columns: Date, Exchange, and Values. Includes data for Borsa di Roma and Borsa di Milano.

PROFUGI

Mense per sinistrati

In ambienti lindi e riscaldati 2100 assistiti quotidianamente trovano ristoro e conforto.

Se è vero che la guerra, con le sue spietate atrocità, ci ha ridotti a un grado di barbaria...

Piazza di Medicina intitolata a Ettore Muti

Con recente determinazione del Commissario prefettizio di Medicina...

Il nuovo comandante della 68ª Legione CC. NN.

D'ordine del Comando della 68ª Legione CC. NN. di Bologna...

Defana del Soldato a Imola

Martedì 4 gennaio avrà luogo, al Dopolavoro comunale di Imola...

Spiccioli e tranvai

Particolarità e vantaggi del sistema adottato sulla rete filotranviaria di Milano.

Funerali di Giacinto Viola

Con largo concorso della popolazione del luogo, il giorno 31...

Raduni bovini da macello

BOVINO DA MACELLO lunedì 31 dicembre...

Mortale incidente stradale

Un'automobile slitta nella neve e travolge un passante.

Delenuo che oltraggia un agente di custodia

Il 16 luglio scorso un agente di custodia presentò un delinquente...

Bohème, al Corso

oggi nel pomeriggio e domenica.

Modalità per le dichiarazioni di presunta prigionia

Il Comitato provinciale Croce Rossa Italiana (via S. Petronio Vecchio, 30)...

Pagamenti in ritardo

Silvencovo sistemi più rapidi a meglio attrezzati.

San Silvestro con la neve

Quasi soltanto di sci, occupato, il 31 ha visto fare l'entrata in scena...

Entro il 25 gennaio denunciare le locazioni

Anche quest'anno deve effettuarsi, entro il 25 gennaio, la presentazione degli elenchi...

Segnalazioni

Da molte parti si lamenta una disposizione che, pur essendo giustificata...

Ufficiali di complemento nell'Arma dei Carabinieri

Gli ufficiali di complemento dell'Arma dei Carabinieri...

Arrestato per il furto di una "bicicletta"

Gli agenti del Commissariato di S. Francesco hanno trovato in arresto il trentatreenne Claudio Mingarelli...

La museruola ai cani

L'Ente protezione animali ha informato i detentori di cani che, in città e nel forese...

Stato Civile

25 dicembre 1943-XXXXI. MORTI - Brusa Benvenuto, 85 anni...

Camere nobilitate a prezzi

Camere nobilitate a prezzi. L. 150 per parola.

PICCOLI AVVISI

AVV. COLINELLI via Poel 11. L. 150 per parola. CERCASI brava donna...

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - «Steno si gira». M. Lotti, R. Bruni, Scamaroni...

TEATRO DEL CORSO

Sabato 1 Gennaio. Domenica 2 Gennaio - Ore 15. La Bohème.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

OGGI AL CINEMA

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA. Una grandiosa commedia con G. Campari e T. de Pilleo.

Locali ville e terreni. L. 250 per parola. ACQUISTO casa campagna occupabile...

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

ACQUISTO casa campagna occupabile. Prefabbricata moderna. Costa, Almandini, 2, Tel. 1267.

La terza strada

Fra le cause di ciò che è accaduto nel settore politico interno, ha molto pesato un certo scostamento fra gli ideali del fascismo e il metodo applicato per realizzarli.

Nel metodo sono risultati evidenti due opposti errori: l'eccessiva tolleranza verso gli interessi dinastici, capitalistici, reazionari, per insufficiente intransigenza socialista, e l'eccessivo carattere totalitario e autoritario impresso al sistema formale. Insomma si era troppo insistito sull'apparenza esteriore e troppo poco sul contenuto reale, con l'effetto di un progressivo distacco fra gerarchi e gregari, fra Regime e popolo. Di qui la mancata resistenza nel momento critico. E' chiaro che le direttive d'oggi debbono tener conto della dura esperienza sofferta.

Apriamo la proposta una parentesi che ci aiuterà a concludere. L'Italia, finora, era stata ricca soltanto di una immensa tradizione spirituale. Col fascismo si era avviata a riprendere il suo antico primato civile e contemporaneamente, a conquistare condizioni possibili di vita e di sviluppo economico nel suo spazio vitale. Ma di più le mancava. Era la Potenza dominante con le risorse coloniali, finanziarie, mercantili, di armi e di materie prime, l'Italia aveva sofferto che, per vivere, bisogna lottare, uscire da ogni soggezione, pena la servitù definitiva. Questo sentimento era ed è fascismo.

Se fosse rimasta neutrale, l'Italia avrebbe subito l'invasione straniera assai prima che nell'estate scorsa, perché la posizione geografica esclude che il ciclone potesse girarle attorno senza investirla. I neutralisti non sono nemmeno degli abili egotisti, ma semplicemente dei rinunciatari che di fronte al rischio preferiscono considerarsi vinti in partenza. Pur di non impegnarsi, rinunciano anche alla coerenza: nell'ultima guerra erano filotedeschi, in questa filonazisti, ma per virtù di spirito di contraddizione. Gente pronta a darsi scusa pur di evitare sacrifici, pronta anche a tradire la patria, mentre nelle altre nazioni, quando sopravviene la guerra, i dissidenti taccono per dedicarsi senza riserve alla causa del loro paese. Tutta questione di coscienza civile.

I nostri dissidenti, invece, hanno cercato la sconfitta o hanno goduto della sciagura, perché sono del perverso tipo che ora impostano sull'insuccesso militare, da loro stessi procurato, il sabotaggio contro la rinascita che si ricomincia in sé. Adone più malvagio non è concepibile, considerato che la vittoria dipende specialmente dai fattori morali, cioè dall'amor di patria, dal senso d'onore e dallo spirito di sacrificio.

Questo è il momento di realizzare le condizioni indispensabili per la resistenza sbaragliando il nemico interno, di concretare fra gli italiani migliori, non sbandati, una concordata azione rivoluzionaria evitando gli antichi errori.

Vediamo la strada. Oggi davanti agli italiani tre strade si aprono.

La prima strada è quella già scelta dal re e dai suoi complici, la più assurda e vergognosa che si potesse immaginare. Consiste nella servile subordinazione a una delle parti contendenti, nella rinuncia all'unità e all'indipendenza della patria per la mera conservazione della vita fisica, senza più speranze né credito, perché senza onore. Soluzione bestiale.

La seconda strada è quella della rivoluzione sovversiva o comunista, con dittatura di una classe su tutte le altre, soppressione della proprietà privata, eliminazione violenta dei patrioti, ma con subordinazione del paese alle direttive di Mosca che si risolvono nel servilismo russo e nell'internazionalismo operario. Questa rivoluzione, che illude qualche spirito esasperato, mortificherebbe al massimo gli istinti individualistici e famigliari fin troppo spiccati negli italiani. Non bisogna confondere i risultati di una rivoluzione che si è imposta con sistemi assolutistici e sanguinari nell'ambiente slavo così diverso dal nostro, coi risultati che si otterrebbero presso di noi. Sarebbe il caos, e la prima ribellione verrebbe proprio dai proletari.

La terza strada è quella della rivoluzione fascista: diciamo rivoluzione, non la sua parodia burocratica mascherata l'equivoce di un piccolo e inconcludente conservatorismo. Affermiamo che solo questa strada conduce alla soluzione dei problemi interni e consente la necessaria autonomia nel conflitto internazionale di domani fra le plutocrazie e la Russia, mentre la politica di Badoglio vincolerebbe l'Italia alle prime e

quella dei comunisti la vincolerebbe alla seconda.

Dunque, rivoluzione fascista, ma esente dai passati errori e dalle conseguenti prevariazioni. Per rivoluzione fascista intendiamo il movimento che mira ad accorciare le distanze fra le classi, a valorizzare il lavoro sopra il capitale, a educare il popolo, a procurare credito e potenza al paese di fronte al mondo.

In realtà, più o meno consciamente, gli italiani veri puntino tutti su questo programma: vogliono sapere o no che il programma fascista, i disegni politici sorgono solo sul metodo per realizzarli. E noi pensiamo che l'autoritarismo assoluto, con relativo distacco psicologico fra chi comanda e chi ubbidisce, e il freddo dogmatismo che esclude la circolazione delle idee, costituiscono errori sui cui non è ammesso ricadere. La Chiesa ci insegna che non si comprime senza uccidere il libero arbitrio individuale, insopportabile veicolo di affetto spirituale e di spontanea conquista della fede. Il temperamento degli italiani richiede più di ogni altro la persuasione e l'entusiasmo. Molto si può ottenere dagli italiani per animare la ripresa operativistica: attraverso una frivola disciplina statica, consuetudinaria e formale, sollecitata soltanto la ipocrisia. L'autoritarismo gerarchico ignora degli stati d'animo, degli umori, delle aspirazioni non soltanto della massa, ma degli stessi fascisti, è pernicioso, anzi distruttivo. Lo ripetiamo per l'ennesima volta: i provvedimenti che cadono dal alto, anche se ottimi, non la pedissequa ma piovono perché non corrispondono a un'attesa e non sono preliminarmente elaborati nelle coscienze. Eppure la situazione è tale che, se si chiamano a raccolta i fedeli e si sollecita la loro collaborazione, questa verrà offerta con slancio. Magari attraverso vivaci contrasti parziali; si può realizzare una magnifica fusione di propositi e mettere in essere la spinta travolgente che occorre per animare la ripresa operativa. La disciplina sarà tanto più sostanziale quanto più spontanea e spontanea. E i capi conosciuti e cercati dai gregari possiedono forza trascinatrice. La rivoluzione non si fa coi funzionari, anche se ottimi.

Noi crediamo che il blocco degli italiani migliori, quelli che contano perché sono capaci di lottare, potrà manifestarsi attivo appena saranno puniti i colpevoli di tradimento e la Repubblica sociale sarà costituita secondo un indirizzo di linea collettiva perché rivoluzione si fa solo per passione collettiva, anche violenta, ma attraverso un freddo e supino conformismo gramsciano che inaridisce il terreno su cui si propaga.

Questo ci preme ancora una volta di ricordare ai responsabili, perché oggi constatiamo un eccessivo silenzio tra le file del Partito che deve essere animatore costante.

La bontà della causa è indiscutibile. La strada è aperta. Solo un'ingiustificato quietismo può sbarrarla.

Giorgio Pini

Angelo Tarchi ministro dell'Economia Corporativa

Roma, 1 gennaio. Per ragioni di carattere personale il Ministro della Economia Corporativa Silvio Gay ha chiesto ed ottenuto di essere sollevato dal suo incarico.

Il Duce lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta in questi primi mesi di avviamento verso la soluzione di molti importanti problemi economici.

Il Gay conserva l'incarico di Presidente dell'Ente Metzano.

Con decreto del Capo della Repubblica Sociale Italiana è stato chiamato a succedergli nella carica di Ministro della Economia Corporativa il dott. Angelo Tarchi.

Arresto di Mario Badoglio

Roma, 1 gennaio. E' stato tratto in arresto il figlio di Badoglio, Mario, che si trovava nascosto a Roma.

Roosevelt ammalato d'influenza

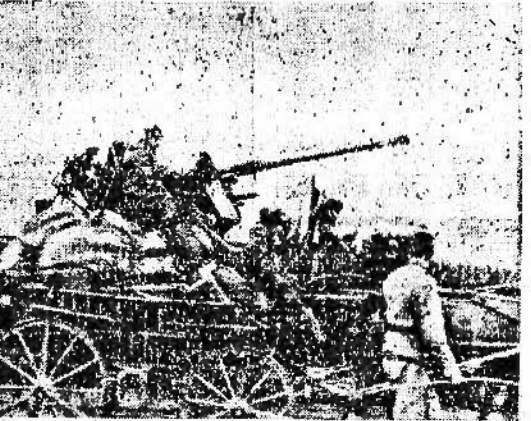
Lisbona, 1 gennaio. L'agenzia Reuter comunica da Washington che il Presidente Roosevelt è costretto a letto per influenza, sotto vigilanza del suo medico personale. Tutte le uscite sono state sospese.

Un proclama del Führer

"La guerra si avvicina quest'anno alla sua conclusione e alla sua crisi - Nutriamo piena fiducia che saremo superarla vittoriosamente." - Un proclama di Goering e un discorso di Goebbels



Inglese che attraversano Atene ma come prigionieri (Foto Atlantic)



Un pezzo anticarro da 3,7 è portato verso un punto dove i bolscevichi tentano di infiltrarsi. (Foto Atlantic)

LA LOTTA SUI FRONTI DI EUROPA E SUL MARE

Energici contrattaccano i soviet di Kiev

Numerose località riconquistate dai tedeschi - Battaglione americano ricacciato in mare a sud di Minturno - Cinque mercantili e tre cacciatorpediniere affondati dagli "U. Boote."

Berlino, 1 gennaio. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data 31 dicembre: «A sud di Kiev, dopo quattro giornate di combattimenti frenetici, è stata chiusa una breccia aperta nel nostro fronte, malgrado la tenace resistenza nemica su un terreno fortemente minato. Oltre a numerosi prigionieri, è stato catturato un legione bottino bellico.

Nella zona di combattimento di Zimorin e di Vitebsk, i duri combattimenti continuati con non diminuita violenza, ad una riuscita difesa contro ponderanti forze nemiche, si è aggiunta la tenace resistenza nemica in un terreno fortemente minato. Oltre a numerosi prigionieri, è stato catturato un legione bottino bellico.

Intervenuti nel combattimento ed hanno sfilato mediante attacchi energicamente condotti sei cacciatorpediniere britannici. L'affondamento di 3 cacciatorpediniere è stato assicurato con l'impiego di 3 sommergibili tedeschi ritenuti sicuri. Nel corso di queste operazioni complessivamente un cacciatorpediniere e due torpediniere germanici, dopo aver fatto esplodere le mine, sono stati affondati. Inoltre, tre unità di cacciatorpediniere e due torpediniere sono state catturate e le loro bandiere consegnate.

Il campo delle Nazioni Unite la costa dell'invasione, vale a dire la costa settentrionale iraniana. I risultati dal punto di vista militare sono però di scarso rilievo. Cinque mercantili nemiche per complessive 35 mila tonnellate sono state affondate dai germanici. Tre cacciatorpediniere hanno subito la stessa sorte andando ad agguerriti al setto di cui si è annunciato ieri l'affondamento. Sono così dieci le unità di questo tipo, particolarmente preziose come guardia al convoglio, che sono state annientate nei pochi giorni.

Il settore occidentale del fronte italiano un battaglione nemico sbarcato dal mare è costretto a ritirarsi nei monti. Nei duri combattimenti difensivi nella zona di Zimorin si è particolarmente distinta per esempio spirito combattitivo la divisione corazzata "S. S. Hermann Goerdeler". Al comando del Oberführer delle "S. S." Wich.

La grande battaglia nel settore di Korosten-Zimorin si è spostata, come era prevedibile, verso sud. Il generale Vuturich ha fatto un'ulteriore manovra di conversione all'eventuale scopo di evitare il terribile ripetersi dell'attacco frontale. Il nemico è pure ora sempre più atteso a un'offensiva germanica in direzione di Bertov e Biela-Zerov. La battaglia infuria anche a Vitebsk, dopo una breve pausa durante la quale i russi hanno fatto affrettare i loro battaglioni di riserva dai settori adiacenti. La pressione si intensifica non solamente da est, ma anche da nord e da nord-ovest. Tuttavia nessun accento di debolezza si riscontra per ammissione dello stesso nemico nello schieramento germanico.

Una piena brigata corazzata, il 1° tenente che i sovietici hanno dovuto pagare negli ultimi due giorni.

Nel settore meridionale un tentativo sovietico di fare pressione sulla linea germanica del settore di Zapovka ha risposto all'intensificazione dello sforzo tedesco a nord di Kirovgrad. Numerose località sono state riprese d'assalto e grande bottino catturato.

Sul fronte aereo gli alleati hanno svolto una notevole attività. Due massicci attacchi terroristici hanno segnato di recente le truppe germaniche. Altri bombardamenti sono stati eseguiti su quella che viene ormai definita nel

«L'abolizione dell'internazionalismo».

Stalin ha ripudiato l'internazionalismo. Il primo dei nostri pareri è destinato ad accompagnare indissolubilmente le aspirazioni dei comunisti di ogni paese. Questo innanzi tutto, a lungo da Mosca, nelle sue note e nelle sue parole il dittatore del Cremlino aveva saputo per lunghi anni trovare lo specchio che allo stesso modo di attrarre verso sé i turbolenti, gli illusi, gli utopisti di ogni terra.

Internazionalismo - fratellanza - pace di non averne più bisogno. La macchina slava, con il suo immenso esercito e le sue innumerevoli armi, dovrebbe, secondo lui, marciare verso ogni direzione anche senza più necessità di prelevare il servizio facendo levare gli elementi di disordine esistenti negli altri paesi; tutt'al più, basta prelevare, dove si può qualche centinaio di migliaia di bambini, strappandogli le famiglie per instillare loro le idee di devozione a Mosca e di rinuncia alla loro patria e ai loro genitori.

I più accenti nazionalisti tra i czar russi non avevano mai avuto mire egemoniche così sconfinante come quelle di Stalin. Il bolscevismo moscovita ora la maschera internazionalista tenuta per tanto tempo, e mostra a nudo il volto fredda, inaspettata e impareggiabile dell'imperialismo slavo.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi.

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

Argomenti

Pentimenti borghesi

La fiducia negli anglosassoni, nei quali ancora la sua speranza è quasi fatta dimenticare alla borghesia italiana la sua tradizionale paura del comunismo. Ma ora la situazione è cambiata; e lo spirito del bolscevismo riappare nella deportazione dei fascisti da alienare nell'educazione sovietica. Lo stesso Regime fascista, che commenta:

«L'Inghilterra e l'America hanno troppo bisogno dell'esercito sovietico per opporsi alla volontà dello zar rosso. Anzi esse hanno avuto l'ordine di alimentare le cellule comuniste nell'Italia settentrionale. Ogni giorno è la radio di Londra che eccita all'assassinio ed al sabotaggio. E tutte le volte che un nostro camerata viene proditoriamente ucciso, si fa l'esaltazione degli assassini.

La borghesia, sempre pavida verso lo sgomento di quanto sta accadendo, inconfida e comprende i suoi gravi errori di valutazione e gli assurdi errori di salta di maledizioni contro Vittorio Emanuele e Pietro Badoglio.

Bassa sente che, se oggi si massacrano i fascisti, verrà presto il turno per coloro che sono dal comunismo ritenuti suoi nemici. Sotto questo incubo, abbiamo ora e la delle manifestazioni di odio. E non altri discorsi al telefono. E non altri argomenti al bastone. Si fanno i confronti con i tempi in cui il fascismo difendeva il lavoro e la persona fisica di tutti e al cerca di ravvicinarsi a noi.

Ma industriali e borghesi potranno liberarsi facilmente dalle loro tremende responsabilità».

Natale a Tremestieri

Nel giorno di Natale - lo stesso giorno in cui soldati anglosassoni prigionieri sostavano celebrare, in Roma, la festa della Natività nella cattedrale americana - nel paesello di Tremestieri, presso Messina, una pattuglia americana, fatta irruzione nel casolare del contadino Giuseppe Nicolosi, uccideva tre persone, una mamma e la bomba nell'aria, incettando per i «senza Dio» bolscevichi tenera carne italiana da stampigliare col marchio sanguinoso della falce e del martello.

«E' il commento a quella protesta? I fatti parlano da sé. E parla da sé a ciascuno di noi, senza che occorre aggiungere altro, quel senso di terribile angoscia, di ininterrotta tristezza, quella più cocente di vergogna e di disprezzo che si eleva dal fondo della nostra coscienza dimani al Natale profanato, alla famiglia distrutta di Giuseppe Nicolosi.

Religiosi esemplari

Un nobilissimo gesto di patriottismo, compiuto da un sacerdote, è commentato con calde parole dall'«Eco della Riviera».

«Un parroco che ha perduto i parenti nel bombardamento di Ventimiglia si è presentato ai nostri sportelli a offrire il suo obolo per i sinistrati. L'esempio è così sublime che non commette, e abbiamo stretta di mano con un tale solidarietà la mano a Don Etichetti duramente colpito e pur così solido con quanti soffrono in conseguenza delle azioni dei «liberatori».

«E' un atto che attendono gli inglesi consolati di fare un viaggio fino a Ventimiglia: vedranno che razza di amici!».

A Ventimiglia come a Bologna e in quante altre città italiane?

Atterraggi

In Arabia e in Etiopia, gelose posizioni inglesi si sono verificate discese all'cielo di americani, come interruzioni di viaggi aerei dovute al caso di avarie di motori. Similmente alle Azzorre, posizioni portoghese sono state occupate dall'Inghilterra, un'avaria ha costretto a fermarsi la persona di Roosevelt, diretto al Cairo e a Teheran.

L'Azione Coloniale parla ironicamente di questi atterraggi fortuiti.

«Magari durante la solita, forzatamente il Presidente piglia informazioni (si sa, tanto per far qualcosa) sulla occupazione inglese e altre informazioni pigliano quelli del seguito... e la gente chi sa che pensa.

«Si, effettivamente queste avarie sono spiacevoli. Anche in Arabia Saudita, dove una missione militare americana è stata colta all'improvviso dal cielo in mezzo all'ormai sbalordimento degli ambienti locali ed al colossale fastidio degli inglesi del posto, deve essersi trattato di un'avaria.

E anche ad Addis Abeba, a pensarci bene, deve essere andata allo stesso modo. Che diavolo dovevano infatti venire a fare nella capitale abissina quegli ottimi consiglieri statunitensi - due per ministero - se già ve ne erano tanti inglesi, di consiglieri? Avaria, si sa, varia».

Il Tenno riceve

di diplomatici accreditati a Tokio

Un proclama del generale Toglio al popolo e ai combattenti

Tokio, 1 gennaio. L'Imperatore del Giappone ha ricevuto in occasione del capodanno tutti i diplomatici accreditati in Tokio. Il ricevimento ha avuto luogo nel Palazzo imperiale.

Il Presidente del Consiglio nipponico, generale Toglio, in occasione del nuovo anno ha lanciato il seguente messaggio: «Con il contrattacco americano la guerra è giunta ad un punto decisivo. Vittoria o sconfitta in Asia orientale, ricostruzione e spartizione della grande Asia orientale, tutto dipende dall'esito della nostra lotta. Per questa ragione tutto il popolo nipponico si trova mobilitato. La differenza tra fronte e retroguardia è annullata. Tutti i giapponesi devono compiere il loro dovere. E' un dovere di ogni giapponese, soldati nipponici che volontariamente hanno sacrificato la loro esistenza lanciandosi con gli apparecchi contro gli obiettivi dell'Asia orientale. «In Europa» ha continuato Toglio - i nostri alleati non sono lottano con seito contro il nemico, ma bensì devono fronteggiare la guerra di propaganda. Con soddisfazione noi, che per numero, ampiezza e intimità dei nostri alleati sono più che mai eccellenti».

Toglio ha terminato affermando che il Giappone con i suoi alleati, e con il loro aiuto, lotterà fino al raggiungimento di un'atmosfera di benessere in Asia orientale: «Una volta che gli anglo-americani saranno espulsi definitivamente da questo continente, il Giappone coopererà con tutte le sue forze al ristabilimento di un ordine di giustizia equo e per una duratura pace in tutto il mondo».

Message del Re e di Antonesco alle Forze armate romane

Bucarest, 1 gennaio. Re Michela ha diretto un ordine alle Forze Armate romene per il nuovo anno. Su esso, tra l'altro, è detto che con il loro spirito di sacrificio, che ha superato tanti durissimi momenti, i soldati hanno fornito ancora una volta la prova della virtù eroica del popolo romeno. L'esercito è e rimane il più grande tesoro della Romania, e la patria, del suo soldato orgoglioso, esprime loro la sua gratitudine.

In un ordine del giorno il Maresciallo Antonesco dà all'esercito romeno la consegna: «Vittoria o morte».

Conveglio nemico colpito nelle acque della Nuova Britannia

Tokio, 1 gennaio. L'agenzia Domo apprenda da una base di operazioni nel Pacifico che nelle ore pomeridiane del 28 dicembre l'arma aerea dell'esercito giapponese ha attaccato, nei pressi di Capo Goodenough, una grande formazione nemica composta di due incrociatori e di sette trasporti. Gravi danni sono stati inflitti alle unità avversarie.

In combattimenti contro varie caccie nemiche sono stati abbattuti quattro incrociatori e due probabili; quattro aerei nipponici sono andati perduti.

La Raif ha perduto nel 1943 quasi cinquemila apparecchi

Lisbona, 1 gennaio. E' stato annunciato ufficialmente a Londra che le perdite della nostra aviazione inglese, e scorse quindi, una grande aerea statunitense e del contingente delle varie nazionalità che combattono al soldo degli anglosassoni ammontano nell'anno 1943 a 4948 apparecchi, di cui 3655 sono andati perduti nel Mediterraneo, 3294 nei cieli di Europa e i rimanenti sull'Atlantico.

Anche le isole del Capo Verde fanno gola agli inglesi

Roma, 1 gennaio. Dopo le Azzorre e Madera, è la volta delle Isole del Capo Verde. Nella capitale portoghese si è diffusa la voce che la Gran Bretagna abbia ufficialmente richiesto al Governo portoghese la cessione di queste ultime isole necessarie alla navigazione alleata.

La invadenza inglese preoccupa vivamente l'opinione pubblica lusitana. In quanto nessuno è al mistero della sorte che toccherà alle colonie portoghesi temporaneamente occupate dagli alleati, ove questi dovessero vincere la guerra.

Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali

Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Abbiamo avuto occasione di... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

I lamenti sono più particolari... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Purtroppo oggi, anche sulle... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Con un simile stato di cose... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Variazioni di percorso di linee tranviarie... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Centomila lire per l'arresto degli attentatori del "Diana"... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Assistenza sanitaria agli indigenti per l'anno 1944... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Sorpresa natalizia di un commerciante cittadino... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Calzolaio occupatore arrestato a Modigliana... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Comunicati militari... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Orario per il pubblico alla Posta centrale... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Proroga per la leva aeronautica... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Orario per il pubblico alla Posta centrale... Esigenze dello sfollamento e autocorriere provinciali... Occorrerà rivedere le tessere di autorizzazione - Aumenti del 75 per cento sul prezzo dei biglietti - Inconvenienti di dettaglio

Segnalazioni di allarme con compari

La Curia Arcivescovile comunica: In accordo con il Comitato di Protezione Antiaerea, questo Ufficio... Segnalazioni di allarme con compari



In occasione della recente festività, i soldati germanici all'occasione di stanza in Bologna hanno promosso lieti e camerateschi trattamenti, ai quali hanno voluto che partecipassero anche i soldati italiani. È l'obiettivo del nostro fotografo ha colto per l'appunto il cordiale colloquio di due rappresentanti delle forze armate tedesche e italiane.

Il servizio neve disciplinato da nuove norme

L'ammassamento previsto nella rete stradale di più stretta necessità

Nell'eventualità di altre nevicate, il Comitato del servizio neve... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Un'uscita il "Assalto"... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Pagamento di prima integrazione della canapa in bacchetta verde... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Orario dei negozi per oggi e l'Epifania... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Carbone per uso industriale... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Stato Civile... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Concerto Schipa - Boratto al Teatro Comunale... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Ancora i prodotti farmaceutici... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Comunicati militari... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Orario per il pubblico alla Posta centrale... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

Proroga per la leva aeronautica... Il servizio neve disciplinato da nuove norme

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Teatro: MANZONI - «Silenzio, si gira»... SPETTACOLI D'OGGI

SPETTACOLI DI LUNEDÌ: ASTRÀ (EX SAVOIA) - Ore 14: «Tamerlan sempre»... SPETTACOLI DI LUNEDÌ

Divertimenti e Ritrovi: TEATRO DEL CORSO... DIVERTIMENTI E RITROVI

Domani al MANZONI: Spettacoli teatrali... DOMANI AL MANZONI

Tutto per lo sfollato: con Bonino Silvana Fioroni... TUTTO PER LO SFOLLATO

Lunedì al Manzoni: Film Unione presenta un film... LUNEDÌ AL MANZONI

Donna fra le beive: con L. Marenbach, P. Kemp... DONNA FRA LE BEIVE

Annunzi Sanitari: Dr. D. TASSONI... ANNUNZI SANITARI

Il Dott. G. MUZZARELLI: Comprimenti, ospedale Maggiore... IL DOTT. G. MUZZARELLI

Prof. Comm. O. BONAZZI: Docente di legislazione sanitaria... PROF. COMM. O. BONAZZI

Prof. T. GUERRIERI: specialista in malattie... PROF. T. GUERRIERI

Il prof. NERI: riceve per Malattie Nervose... IL PROF. NERI

EMORROIDI VARICI: Cura amb. indol. senza operazione... EMORROIDI VARICI

Prof. P. TARCHINI: Docente Università di Bologna... PROF. P. TARCHINI

Prof. Dr. M. RANDAZZO: Ginecologo... PROF. DR. M. RANDAZZO

Titoli di Stato: accetta in pagamento... TITOLI DI STATO

LA PELLICCERIA CAROLI: Bologna - Viale Ercolani 5... LA PELLICCERIA CAROLI

Facilitazioni pagamento: Sconti speciali di fine stagione... FACILITAZIONI PAGAMENTO

ERNIA IL SUPERNO BARRERE: contiene tutte le Ernie e rinforza... ERNIA IL SUPERNO BARRERE

ONORANZE PAZZI FUNEBRI: FERRARA, Via Podestà 11-11-A... ONORANZE PAZZI FUNEBRI

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Non chiedete il riscatto delle vostre polizze

Normalmente le polizze di assicurazione sulla vita acquistano anno per anno un valore incontestabile crescente... Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Ma diciamo subito che l'esercizio di un tale diritto da parte degli assicurati, quando non sia imposto da circostanze realmente gravi, è da deprecarsi nel modo più fondamentalmente... Istituto Nazionale delle Assicurazioni

1) perché il procedere al riscatto di una polizza equivale ad alienare un capitale già virtualmente costituito ed a rinunciare ipso facto alla copertura di tutti i rischi previsti dalla polizza stessa, fra cui quello di morte; Istituto Nazionale delle Assicurazioni

2) perché il valore di riscatto di una polizza è sempre inferiore ai premi pagati dall'assicurato, in quanto l'Ente assicuratore deve pure rifarsi delle spese sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione del contratto, anche se le suddivise sugli anni di durata del contratto stesso, e non può, d'altra parte, trascurare di avere nel frattempo coperto il rischio di morte dell'assicurato, rischio che, per la massa degli assicurati, importa per l'Ente assicuratore un costo molto notevole e matematicamente stabilito. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

In conclusione il riscatto di una polizza di assicurazione sulla vita produce: un danno economico potenziale, perché stronca la formazione di un capitale destinato a persone care od a noi stessi; un danno economico immediato, perché ci fa perdere una quota parte dei risparmi fino allora accumulati. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Chi si determina, quindi, a riscattare una sua polizza di assicurazione in corso, va incontro a un sicuro sacrificio. Riconosciamo che può tuttavia verificarsi il caso che un assicurato, per cause contingenti eccezionali, si trovi, in un determinato momento, nella impossibilità di pagare un premio in scadenza o nella necessità imperellente di realizzare una certa somma. Gli si può allora consigliare, non di riscattare la polizza, ma di chiedere su di essa un Istituto Nazionale delle Assicurazioni

prestito eventualmente anche fino alla concorrenza del valore di riscatto. In tal caso egli, riprendendo poi il pagamento regolare dei premi dovuti, non avrà alienato il capitale che gli è garantito dalla polizza, ma lo avrà soltanto diminuito dall'ammontare del prestito, e ciò fino al momento in cui avrà restituito la somma anticipatagli. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Ogni previdente che abbia a cuore il bene proprio e quello della sua famiglia, rifletta dunque profondamente prima di richiedere il riscatto della sua polizza, per non doversi amaramente pentire più tardi e per non provare poi anche il rimorso di aver distrutto quello che sarebbe stato un giorno l'unico efficace aiuto per la compagnia della sua vita e per i suoi figliuoli. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. Istituto Nazionale delle Assicurazioni



AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

Rivolgetevi in Germania per essere debiti ad impiego civile. Guidate le potenti e moderne macchine lungo le autostrade della grande e ospitale Germania. Troverete lo stesso guadagno e la stessa assistenza dei camerati tedeschi. AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

RIVOLGETEVI ALLE COMMISSIONI TEDESCHE PRESSO L'UNIONE PROVINCIALE DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA - RICEVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERATE. AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

AUTISTI IN GERMANIA AVRETE IL MIGLIOR TRATTAMENTO E IL PIU' ALTO GUADAGNO

Vacanze al paese

La casa colonica di mio padre, quando abitavamo a V., stava sul culmine di una collinetta: due fabbricati rustici abbracciavano l'ineguale cortile cui si giungeva per due strade diverse. Da una parte erano la stalla, l'aja e un lobbato con sopra gli spalancati finestroni del fienile, dall'altro stava la casa d'abitazione tirata a due piani sopra tre stanze.

Povera gente, si sa: non avevamo nemmeno il pozzo: andavamo a prender l'acqua da una fontanella a mezza collina, sorgente di tra un declivio tenuto a prato, e mi ricordo con precisione di quando mi fermavo a contemplare, con la fronte quasi poggiata sull'acqua, le salmandre immobili tra le chiazze riarsose del fondo, e a casa — dopo — mi sgridavano e mi picchiavano per il ritardo.

L'acqua della fonte stagnava poco oltre in una piccola gora dove portavamo le bestie all'abbeverata. Più su c'era un campo, tra spalliere di viti, e un bosco breve di castagni, e la collina tonda tagliata a gradini, legata da file uguali di viti come l'impagliatura d'una damigiana, ed uno dei due orti, infine, tutto ombroso alla stagione calda per quattro grandi alberi di ciliegio. L'orto bello — stava dall'altra parte, a ripiani di muretti bislacchi, con i rettangoli dell'insalata, la spalliera del rosmarino, i ciuffi delle violaciocche, la siepe breve del ribes, la fila estrema dei giaggioli selvatici e il nobile albero di bosco che era tutta la mia felicità. Le sue foglie dure e brevi come unghie verdecce, la compatta fermezza dei suoi tronchi rugosi mi insegnavano i primi concetti d'una eternità elementare, e d'una volontà di carattere pronta e capace di sfidare anche il premere delle stagioni.

Le violaciocche e i gigli erano i pochi fiori che coltivava mia nonna: quelle, perché uniche gradite al suo olfatto; questi, perché destinati in dono, nel mese di maggio, all'altare della Madonna. Mia madre invece badava ad allevare cespiti di rose, mazzi di garofani e, dentro qualche pignatta sbrocchiata, odorosi gambi di geranio: cose che alla nonna non garbavano troppo, e spesso, con la scusa dei trapianti dell'aglio, accadeva che la vecchia stradicasse inesorabilmente quelle «innutilità». Io — confesso oggi con debito rincrimiento — ero tagliato assai male per i lavori della campagna: né le buone né le cattive maniere riuscivano a convincermi sulla necessità di dar mano, ragazzino com'ero di dieci anni, alle opere quotidiane di quel vivere fra terra e stalla: e correvo in troppa spesso a nascondermi in solai tra poverose annate di vecchi settimanali a colori, o dentro i campi di grano-turco — irraggiungibile e refrattario a tutti i richiami — con qualche libro.

Di tutta la rude fatica delle seminatrici, degli sfalci, delle sarchiature, dei raccolti, io consideravo e prediligevo soltanto quella tutta modesta e verconda e semiclandestina che mia madre dedicava, quando ne aveva tempo, ai fiori nell'«orto bello». E un poco me ne vergognavo, che ritenevo un'attitudine e gusto tutti femminili quel mio istintivo prediligere le sole povere piccole cose belle che allora potevano essere offerte, in quel mondo, alla mia malinconica fanciullezza.

Io ero d'un tratto finito in collegio. Dopo interminabili discussioni familiari — cui erano concorsi gli interventi del parroco, del maestro e fin del segretario comunale — mio padre era riuscito ad ottenere dalla nonna il consenso e il sussidio perché studiassi. La nonna, dispettosa e perentorio capofamiglia, superstiti esemplari di un matriarcato che ancora usava nelle mie terre, aveva consentito a patto ch'io finissi prete e voleva — semmai — mettermi in Seminario. Dovetti assicurarla che la vocazione mi sarebbe certamente venuta più avanti, e che avrei fatto di tutto per suggerirla.

ra di favola. Una favola che non seppi capire mai: e me ne accorsi fin dal tempo delle prime vacanze. Era venuto il Natale, e con quello mio padre, la travaglia che il portò verso le nostre colline mettevola spifferi duri tra vetro e vetro. Vedevo intorno un paesaggio mutato; anche la strada che facevamo a piedi dalla fermata di T. a casa nostra mi pareva infinitamente più breve di quanto m'era sempre parsa fino allora.

La casa, come il paese e i viottoli della mia infanzia, mi apparve picciolotta ed immiserita. Natale era il di dopo: facemmo veglie per la messa di mezzanotte, e raccontati storie e vicende della città, della scuola, dei compagni di collegio. Andando in chiesa nel buio (le sorelline erano a letto da tempo) io tenevo a braccio mia madre, mentre il babbo faceva più innanzi compagnia alla nonna: due uomini che dicevano, di quando in quando, «mamma» sottovoce. La chiesa era piena di candele accese e di freddo: i cantori levavano alta la voce, forse per riscaldarsi un po'. Quella messa nel buio a me piaceva moltissimo: il piccolo presepe, preparato sull'altare di San Giuseppe, mi suggeriva immagini e fantasie che mai ero riuscito a scorgere dentro i libri e le grigie aule della città-prigione.

Le vacanze paesane scorrevano lievi e tristi, venute un poco di solitudine. Poi che gli antichi compagni mi stavano discosti, non più donandomi l'usata confidenza, io andavo, tutto solo, a riconoscere le svolte bizzarre del torrente giù nella vallata, le pozzole o gelate dal freddo intenso, i campi deserti sotto la brina, il castagneto desolato.

Veniva, così, con la vigilia della mia partenza per il collegio, la festa dell'Epifania che da noi si costuma celebrare con grandi fuochi accesi, dopo il tramonto, sulle più alte colline. Nella notte che s'imbruna fra sommessi luochi di stelle e di brina, quando addirittura non la neve a chiazze di stinto azzurro il morbido pianeggiare della campagna, la gente d'ogni borgo si raduna ad un suo posto determinato ove durante il giorno è stata eretta una grande pigna di canne di grano-turco, di fascine, di sarmanti, di sargo rosso. Dopo che le campane hanno suonato l'ora di notte, il più vecchio del gruppo dà fuoco alla cantata facendosi il segno della croce, e tutti scrutano il volgere della fiamma per trarne auspici sulla veniente annata.

Noi ci radunavamo dietro la casa di un contadino da cui era visibile tutta la chiostra delle colline. La fiamma era alta e bella. Io stavo a contemplarmi, incantato; quella sagra del fuoco che si levava adagio dalla bruna massa compatta. Il fumido crocchiare delle canne secche divelte dalla fiamma d'oro metteva negli occhi una smisurata allegrezza: la vampa riscaldeva i corpi e i pensieri. E tutt'intorno altri falò bruciavano, vicini, lontani, più remoti, da ogni collina: rosso-gialle macchie d'ardore nella gran notte epifanica, mitici incendi che duravano lungamente sugli orizzonti a esprimere il millenario ingenuo senso dell'immutabile speranza umana. Non m'importava niente del fumo alle cui deviazioni guardavano gli altri non senza trepidazioni. Mi piaceva di pensarmi tutto solo, distaccato dal tempo e dallo spazio, e di immaginare che sulla distesa ombra terrena ardessero — tutte per me — le piccole umili stelle dei tanti sogni segreti.

Leon Comini

Il 22 dicembre scorso, con l'ingresso del Sole nel segno del Capricorno, si è iniziato l'inverno astronomico. Da allora la durata del giorno va lentamente aumentando e nel corso del mese di gennaio la permanenza del Sole sopra l'orizzonte crescerà di 55 minuti. L'intervallo di tempo che il Sole impiega, nel suo apparente moto annuo di rivoluzione, a tornare nello stesso equinozio (anno tropico) è di circa 365 giorni e un quarto. D'altra parte, per tutti gli anni civili, è comodo che l'anno sia costituito di un numero intero di giorni, in modo che esso abbia inizio sempre alla stessa ora, ad un certo punto dell'anno. Per questo il 1° gennaio (anno civile) è 0 dell'1 gennaio (anno civile). Nella riforma del calendario effettuata da Giulio Cesare, su conclusioni dell'astronomo Sossigeno, nel 45 a. C. fu convenuto che tre anni comuni di 365 giorni, fossero seguiti da un bisestile di 366 giorni. In tal modo si trascurava tre volte di seguito circa un quarto di giorno; la frazione trascurata nel corso dei tre anni comuni, cioè tre quarti di giorno, aggiunta alle durate dei quattro anni comuni, dà esattamente 366 giorni dell'anno bisestile. Una successiva riforma fu portata nel 1582 da Papa Gregorio XIII, per tener conto che la durata dell'anno

TRA QUALCHE MILLENNIO Meraviglie della vita futura sotto il cielo e nelle viscere della terra

Transatlantici rapidi come il suono e treni scattanti come razzi - Città sotterranee - Ma la ricerca della felicità sarà sempre la cosa più difficile

Come sarà il mondo dopo di noi, tra mille, centomila anni? Si presenta alla mente una folla di immagini meravigliose e di visioni apocalittiche che non riusciamo a mettere a fuoco attraverso la lente imperpetua dell'immaginazione. Tuttavia, poiché siamo i più giovani di noi ragguarneremo il 2000 e, d'altra parte, non vogliamo rinunziare al piacere di immaginare, almeno un po', ciò che avverrà in seguito, contentiamoci di un viaggio ideale nel futuro.

A varie fonti di energia mira già la scienza. Si è calcolato che da un solo grammo di alcune sostanze radioattive si potrebbe estrarre un'energia molto superiore a quella disponibile in tutti i grossi calibri di una moderna corazzata. Sappiamo anche che l'energia contenuta in un solo grammo di radio è sufficiente a sollevare di un chilometro un transatlantico da 50.000 tonnellate a 34 metri di altezza, e che in una goccia di acqua si nasconde tanta energia da fornire ben 200 C. V. per un anno intero.

Ma non è facile penetrare in quella fortezza che è l'atomo, ove ci deve essere qualche cosa di tanto solido da poter deviare un proiettile dotato di un'energia 400 milioni di volte maggiore di quella di una pallottola da fucile.

Si tenta già oggi con generatori ad alta tensione — sino a molti milioni di volt — di bombardare i nuclei atomici.

Forze immense latenti

Se queste, sommarariamente e come si ritiene, sono le basi del futuro progresso, nulla vieta di immaginare che le mete potranno un giorno essere raggiunte.

E da questi punti di riferimento, quindi, che sfuggono per un istante ai nostri limiti, possiamo epicare un balzo verso l'avvenire. Sin dall'inizio del viaggio appare lo sviluppo prodigioso dei traffici marittimi, terrestri ed aerei.

Giganteschi supertransatlantici oceanici ed aerei — questi ultimi con cento passeggeri a bordo — congiungeranno i continenti. Ma ben presto le massime possibilità con tali mezzi saranno raggiunte. Le navi e le ferrovie non potranno superare oltre un certo limite le attuali velocità, mentre l'aeroplano, nella sua corsa sempre più rapida, urterà contro quel muro che è la velocità del suono nell'aria (circa 1250 Km. l'ora), oltre la quale non è

possibile andare. Così il glorioso aeroplano ad elica, troppo lento e inadeguato alle nuove esigenze, verrà presto sostituito dal nuovissimo mezzo di locomozione: il razzo stratosferico.

I traffici terrestri di velocità attualmente limitata, a causa dei dislivelli e dei traiezioni stradali, si svolgeranno probabilmente con nuovi criteri. Mentre ancora non si è potuto penetrare che a pochissima profondità nelle viscere della Terra — solo la minuscola parte circa del raggio terrestre è stata esplorata — con nuovi sistemi di perforazione e con l'ausilio di potenti macchine refrigeranti qualcuno prevede che si potrà forse scendere fino a 10 Km. almeno nel sottosuolo. Ma non si potrà procedere sino a maggiori profondità se effettivamente, come si ritiene, la temperatura cresce di tre gradi circa per ogni ettometro di altezza. Secondo L. F. Adams la temperatura sarebbe di 1300 gradi a 100 Km., di 2450 a 200. In tal caso, pure spiegando sino agli estremi limiti la nostra esplorazione nel tempo, non possiamo immaginare un viaggio al centro della Terra. E lo stesso Verne, che lo descrisse in forma tanto suggestiva, ebbe l'accortezza di regolare il termometro a suo piacere.

Tuttavia qualche progresso avverrà con gallerie sotterranee e sottomarine. Già nel 1925 il Governo di Tokio tentò la costruzione di un corridoio sottomarino, oggi completo, lungo 120 Km. tra il Giappone e la punta meridionale della Corea, sotto lo stretto omonimo. E nessuna difficoltà tecnica si opporrà alla costruzione di gallerie con la tecnica di tracciato sotto il canale della Manica e lo stretto di Gibilterra. Le ferrovie sotterranee avranno grande sviluppo, e si potranno costruire, collegando città lontane, automatiche mediante propulsione a razzo con velocità di circa 800-1000 Km. l'ora.

Sorgeranno anche, nel sottosuolo, nuove città circondate da foreste e laghi artificiali alimentate da corsi d'acqua sotterranei. Si annunzia già imminente, in Giappone, la costruzione della prima città sotterranea, Antistima. Fra qualche millennio, forse, anche una galleria sottomarina congiungerà l'Europa all'America.

Ma alle nuove esigenze di generazioni che potranno compiere in un giorno il giro del mondo senza scalo occorreranno immense fonti di energia.

Già fra cento anni, secondo

lo scienziato Hans Günther, la crisi degli attuali combustibili si farà sentire. Bisognano dunque chiedere alla Natura nuove ampie risorse. Come già oggi si è riusciti a fare a Larderia, in Toscana, dove è sorta una centrale elettrica che sfrutta il vapore prodotto dai focolai interni della Terra, così si potranno ottenere dal Sole, dai venti, dal mare, le necessarie energie.

Oltre la lanterna

Si costruiranno gigantesche centrali aeromobili ed enormi torri per catturare l'energia delle correnti aeree. Sorgeranno forse un giorno le grandi centrali soliche previste dal Dubos per il Sahara, che mettendo in comunicazione con tubi montati di 1000 metri di altezza la pianura riscaldata dai raggi solari con zone di minor pressione in montagna formerebbero correnti ascendenti d'aria a velocità di circa 50 metri al secondo, la cui formidabile energia verrebbe sfruttata da turbine a vento.

Mediante le cellule fotoelettriche si potranno costruire migliaia di motori solari (ne è già stato presentato qualche modello). Dai ghiacciai polari, sfruttando il salto di temperatura tra la riserva di calore che l'acqua possiede sotto il ghiaccio arido in confronto dell'ambiente esterno più freddo, si potrà ottenere corrente elettrica. Così pure corone di palloni frenati saranno immalate a 10 Km. di altezza per raccogliere l'abbondante elettricità atmosferica sinora inutilizzata.

E la grande conquista avverrà, forse, un giorno. Se si otterranno le formidabili energie derivate dalla dissociazione degli atomi, una superba astronave fornita di cabine di lusso per passeggeri salperà verso l'oceano celeste e approderà sulla Luna dopo un viaggio di tre giorni circa. La televisione e la trasmissione di immagini a grande distanza permetteranno agli abitanti della Terra di contemplare i panorami lunari e forse di penetrare il mistero della vita nei mondi lontani.

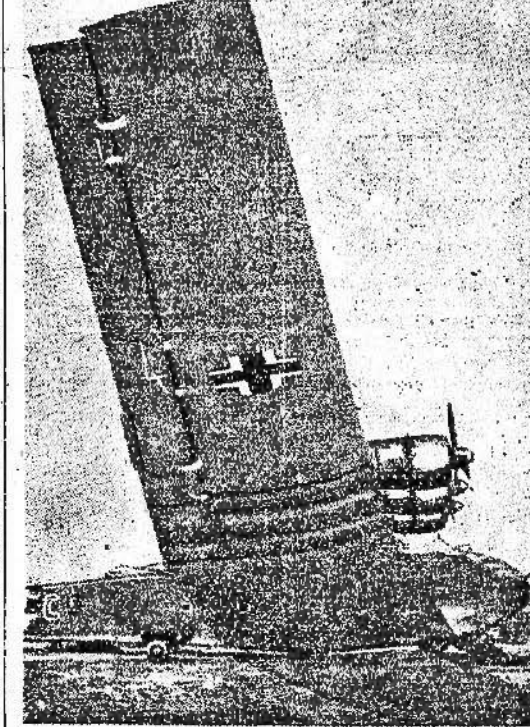
Radioonde di provenienza extraterrestre saranno state ricevute da nostri apparecchi e una radiostazione celeste sarebbe stata individuata nella Via Lattea. Si riuscirà dunque a stabilire comunicazioni con i mondi lontani? Ma vi è ancora qualche cosa che può interessare la nostra curiosità di uomini del XX secolo. Saranno più felici di noi le nuove generazioni? Soffermeranno

moici a curiose nelle varie tappe del nostro viaggio. Tra una folla sterminata di uomini vestiti e armati in fogge diverse e di donne più o meno elegantemente acconciate, intravediamo alcuni episodi di vita.

Nelle grandi città, siano queste sviluppate in altezza con immensi grattacioli o in ampiezza con ville luminose, ferve in un ritmo sempre intenso la lotta per la vita. Nei parchi incantevoli, abbelliti da fontane luminose e sonore, si astralmano i fanciulli e si scaldano i vecchi al sole. Nell'ombra discreta dei vieti solitari vigila sempre in agguato il dio dell'amore. In un caso sbocchia una nuova vita, in un altro si compie il tributo alla morte. Nulla di nuovo sotto il sole, dunque... Gli uomini si affannano ancora nella vana ricerca della ricetta della felicità.

Miro Guada

IL "GIGANTE"



La grandiosa apertura d'ali del nuovo aereo plurimotore germanico

RICORDI SU ADELINA PATTI

La più grande "Violetta", che abbia cantato al mondo

Un eloquente giudizio di Verdi - Ferrea volontà e ugoia d'oro - Come la diva creava la sua interpretazione inimitabile

Roma, dicembre

Ho avuto occasione di intrattenermi col signor Luigi Mancinelli, la veneranda moglie del grande maestro, che risiede a Roma in una Villa di via Nomentana, per chiedere i personali ricordi su Adelina Patti.

Così profondo e vivido è il solco da essa tracciato nella mia mente — mi ripose — che dopo quasi tre quarti di secolo ancora mi pare di udirla e vederla.

Bimba prodigio

Si sa che Adelina Patti nacque a Madrid nel febbraio 1841 da padre siciliano e da madre romana; una leggenda vuole anzi che essa nascesse addirittura in un palcoscenico del Teatro dove così gli occhi alla luce profetica della ribalta si accendevano.

Canto immortale

Il primo atto di Traviata da un lato della scena, all'altezza della prima quinta, un piccolo tavolo, ripartito da un paravento, creava un angolo intimo separato dalla grande tavolata degli invitati, Violetta sedeva di fronte ad Alfredo (il celebre e bellissimo Niccolini) qualche leggero colpo di tosse gli faceva intuire la oscillante salute di lei. Cesati gli applausi al tenore, quando essa alzava il calice per il brindisi, il pubblico tratteneva il respiro: tanta grazia sprigionava quella gola eccezionale che uno scroscio applauso interrompeva lo spettacolo per un istante; poi tutto l'atto veniva accolto con rispettosa ammirazione.

Il nostro Giuseppe Lorenza ha pubblicato uno studio, acuto e profondo, specialmente dal lato scientifico ed astronomico, col titolo, come tutti sanno, "Ecco il Sole".

Esso è contenuto in un stesso volume, ed è seguito dal lavoro di Giuseppe Mazzini, intitolato "L'Aspetto", egli dice, con queste parole: «L'Aspetto è un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio, con pagine, richiemandosi alle intuizioni di Giuseppe Mazzini, di un lavoro di preparazione che gli proprii, indaga la piramide dei mondi abitabili della luna, dei pianeti, della cometa e dei cadenti, della vita e della religione di quei mondi abitati. Esso è il suo compendio,

DOVE ARRIVANO I "LIBERATORI". Fame e persecuzioni nelle regioni dell'Italia occupata

Roma, 3 gennaio. Un sottocompartimento della Milizia, che dopo avere vissuto per qualche tempo in Calabria...

La situazione politica dei paesi calabresi è nelle mani dei partiti a base comunista che hanno la prevalenza su tutti gli altri partiti antifascisti.

La situazione economica non è migliore. Con la valuta d'occupazione (sterlina L. 400, dollaro L. 100) i prezzi dei generi alimentari hanno toccato vertici proibitivi e la borsa nera non ha alcun controllo.

Avvenimenti sportivi

Modena e Fiorentina alla pari dopo un accanito incontro (2-2)

Modena, 3 gennaio. La Modena e la Fiorentina hanno disputato al numero 10 di via un'incontro che non ha per nulla tradito l'attesa e le caratteristiche della tradizione delle procedure partite disputate in campo.

Con una mediana formidabile, la Modena non ha avuto tutte le sue migliori occasioni. L'attacco era stato una difesa che ha fatto miracoli ed ha rivelato ancora nel portiere Giffanti un difensore di tutto campo.

Altri risultati

PUGLIATO - Milano: Per la seconda volta il mediatore Romano di Legnano ha battuto in due riprese Garbarino di Torino.

LA RADIO

Programmi del 3 gennaio. Giornale Radio ore 7,15, 12, 14, 17, 20, 22,30, 23,15. Trasmissioni musicali ore 11,30. Orchestra Rizzoli, 12,30. Musica Brillante, 14,30.

Borse e cambi

Table with 3 columns: Date, Value, and Description. Includes entries for 31, 3, and 31.

LA REALTA' VIENE IN UN'IDEA. L'arresto in Sardegna di 14 fascisti repubblicani

L'agenzia ufficiosa britannica informa che in Sardegna la polizia ha proceduto all'arresto di 14 fascisti che appartenevano ad un comitato per la proclamazione della repubblica nell'isola.

La nomina di un commissario per i lavoratori in Germania

Roma, 3 gennaio. In attesa della stipulazione fra il governo italiano e quello germanico dei nuovi accordi di 14 fascisti che appartenevano ad un comitato per la proclamazione della repubblica nell'isola.

Armando Scialise direttore della "Scure", di Piacenza

Piacenza, 3 gennaio. Per incarico del Ministro della Cultura Popolare ha assunto la direzione del giornale "La Scure" il camerata Armando Scialise già direttore del "Bolco fascista" di Reggio Emilia.

Le sospensioni dal lavoro

Gli operai non possono venire sospesi senza preventiva autorizzazione del C. P. E.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica: A chiarimento del Decreto del Capo della Provincia n. 3574-Gab. in data 8 novembre, con il quale è stato disposto che, agli operai di aziende impossibilitate a riprendere momentaneamente il lavoro...

Altri risultati

PUGLIATO - Milano: Per la seconda volta il mediatore Romano di Legnano ha battuto in due riprese Garbarino di Torino.

LA RADIO

Programmi del 3 gennaio. Giornale Radio ore 7,15, 12, 14, 17, 20, 22,30, 23,15. Trasmissioni musicali ore 11,30. Orchestra Rizzoli, 12,30. Musica Brillante, 14,30.

Borse e cambi

Table with 3 columns: Date, Value, and Description. Includes entries for 31, 3, and 31.

IN CAPO DELLA PROVINCIA. Viduazione dei documenti d'identità fra i mutilati di guerra

Mutilato della prima conflazione europea e padre di un eroico Caduto, l'Eccellenza Guglielmo Montani, Capo della Provincia, ha voluto trascorrere la sera della giornata di Capodanno fra i mutilati di questa guerra.

Federazione Fascista. Consegna di tessere

La Federazione Fascista Repubblicana comunica: Gli aderenti al Partito Fascista Repubblicano della Federazione di Bologna, i cui cognomi cominciano con le lettere A e B, possono ritirare, ad iniziare dal 4 corrente, le tessere provvisorie. Presentarsi all'Ufficio Amministrazione, via Gandino 22, con due fotografie formato tessere.

L'affondatore Gino Gamberini nuovamente in linea

Il comitatista sottotenente pilota Gino Gamberini, che ha al suo attivo l'affondamento di un incrociatore da 10.000 tonnellate e di cinque mercantili per complessive 30.000 tonnellate e l'abbattimento di 16 apparecchi, decorato di cinque medaglie d'argento e di due di bronzo, è entrato in linea con l'Arma aerea repubblicana.

Bimbo rimasto ferito da un ordigno esplosivo

L'ostinata imprudenza del piccolo nel maneggiare il piccolo ma pericoloso ordigno esplosivo, è stato ammesso - specialmente per quanto riguarda i ragazzi - di non raccogliere oggetti con sospetti contenuti in loro.

Truffa con cambiali false

Dagli agenti della Squadra mobile è stato tratto in arresto Mario Ghiani, via Ivo, di anni 27, che si era procurato un cambiale falso in danno del grossista in cancelleria Alghisi, via S. Pietro, di anni 12.

Arresto di un borsaio

Un suddito germanico, il signor Hermann Kinkman, mentre si trovava in una trattoria in via Bertiera, veniva sorvegliato dalla somma di 500 lire. Denunciato il borsaio alla Squadra mobile, fu arrestato.

Stato Civile

Denunce del 29 Dicembre 1943. NATI: Right Rossano; Fiori Angela (denunciata marito); Caré Lucia (denunciata marito); Sgarbi Sgarbi, Nocca Maria Luisa, Ferragone Anna, Zanbini Massimo; Santandrea Sergio.

LA RADIO

Programmi del 3 gennaio. Giornale Radio ore 7,15, 12, 14, 17, 20, 22,30, 23,15. Trasmissioni musicali ore 11,30. Orchestra Rizzoli, 12,30. Musica Brillante, 14,30.

Borse e cambi

Table with 3 columns: Date, Value, and Description. Includes entries for 31, 3, and 31.

X Flottiglia Mas e Reggimento San Marco. Ved. Recordati

Chiunque entri oggi nella Caserma della "X Flottiglia Mas" non può non rimanere sorpreso per lo spettacolo che gli offrono i quattro e trecento di questa Flottiglia.

Amelia Mignani ved. Guidi

Costernati ne danno l'annuncio le sorelle EMILIA, ELVIRA, GIULIA, IRENE ED AMELIA MIGNANI, COSTA, TRALDI, CALLEGARI ed i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOTT. ALESSANDRO, AVV. ARMANDO, il nipote VITTORIO che amava, le sorelle e i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

La moglie MARGHERITA ZINGONE, la figlia ELDA, la sorella LAURINA ed i parenti tutti annunciano la morte del

Francesco Buscalferi

avvenuto il 1.0 Gennaio 1944. La presente serve di partecipazione personale. Castel San Pietro Emilia 1 Gennaio 1944

PICCOLI AVVISI

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L.50 per parola. INSEGNAMENTO Impartisce lezioni Italiano, latino, matematica, a tutti le scuole medie.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

X Flottiglia Mas e Reggimento San Marco. Ved. Recordati

Chiunque entri oggi nella Caserma della "X Flottiglia Mas" non può non rimanere sorpreso per lo spettacolo che gli offrono i quattro e trecento di questa Flottiglia.

Amelia Mignani ved. Guidi

Costernati ne danno l'annuncio le sorelle EMILIA, ELVIRA, GIULIA, IRENE ED AMELIA MIGNANI, COSTA, TRALDI, CALLEGARI ed i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOTT. ALESSANDRO, AVV. ARMANDO, il nipote VITTORIO che amava, le sorelle e i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

La moglie MARGHERITA ZINGONE, la figlia ELDA, la sorella LAURINA ed i parenti tutti annunciano la morte del

Francesco Buscalferi

avvenuto il 1.0 Gennaio 1944. La presente serve di partecipazione personale. Castel San Pietro Emilia 1 Gennaio 1944

PICCOLI AVVISI

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L.50 per parola. INSEGNAMENTO Impartisce lezioni Italiano, latino, matematica, a tutti le scuole medie.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

OGGI. Acquistansi comoda poltrona. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria.

ACQUISTANSI comoda poltrona ottimo stato. Indirizzare Zeligoni S. Vitale 11, 13798. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria specialmente n. 12. Laboratorio Magliera, via Marconi 3, Budrio, 13828.

Amelia Mignani ved. Guidi

Costernati ne danno l'annuncio le sorelle EMILIA, ELVIRA, GIULIA, IRENE ED AMELIA MIGNANI, COSTA, TRALDI, CALLEGARI ed i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOTT. ALESSANDRO, AVV. ARMANDO, il nipote VITTORIO che amava, le sorelle e i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

La moglie MARGHERITA ZINGONE, la figlia ELDA, la sorella LAURINA ed i parenti tutti annunciano la morte del

Francesco Buscalferi

avvenuto il 1.0 Gennaio 1944. La presente serve di partecipazione personale. Castel San Pietro Emilia 1 Gennaio 1944

PICCOLI AVVISI

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L.50 per parola. INSEGNAMENTO Impartisce lezioni Italiano, latino, matematica, a tutti le scuole medie.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

OGGI. Acquistansi comoda poltrona. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria.

ACQUISTANSI comoda poltrona ottimo stato. Indirizzare Zeligoni S. Vitale 11, 13798. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria specialmente n. 12. Laboratorio Magliera, via Marconi 3, Budrio, 13828.

Amelia Mignani ved. Guidi

Costernati ne danno l'annuncio le sorelle EMILIA, ELVIRA, GIULIA, IRENE ED AMELIA MIGNANI, COSTA, TRALDI, CALLEGARI ed i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOTT. ALESSANDRO, AVV. ARMANDO, il nipote VITTORIO che amava, le sorelle e i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

La moglie MARGHERITA ZINGONE, la figlia ELDA, la sorella LAURINA ed i parenti tutti annunciano la morte del

Francesco Buscalferi

avvenuto il 1.0 Gennaio 1944. La presente serve di partecipazione personale. Castel San Pietro Emilia 1 Gennaio 1944

PICCOLI AVVISI

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L.50 per parola. INSEGNAMENTO Impartisce lezioni Italiano, latino, matematica, a tutti le scuole medie.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

OGGI. Acquistansi comoda poltrona. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria.

ACQUISTANSI comoda poltrona ottimo stato. Indirizzare Zeligoni S. Vitale 11, 13798. Acquistasi tubolari posibiltà. Acquistasi macchina maglieria specialmente n. 12. Laboratorio Magliera, via Marconi 3, Budrio, 13828.

Amelia Mignani ved. Guidi

Costernati ne danno l'annuncio le sorelle EMILIA, ELVIRA, GIULIA, IRENE ED AMELIA MIGNANI, COSTA, TRALDI, CALLEGARI ed i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOTT. ALESSANDRO, AVV. ARMANDO, il nipote VITTORIO che amava, le sorelle e i parenti tutti.

Amelia Boriani ved. Guidi

La moglie MARGHERITA ZINGONE, la figlia ELDA, la sorella LAURINA ed i parenti tutti annunciano la morte del

Francesco Buscalferi

avvenuto il 1.0 Gennaio 1944. La presente serve di partecipazione personale. Castel San Pietro Emilia 1 Gennaio 1944

PICCOLI AVVISI

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L.50 per parola. INSEGNAMENTO Impartisce lezioni Italiano, latino, matematica, a tutti le scuole medie.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Spettacolo di arte varia

eseguito da militari germanici. Nel Teatro Comunale di Modigliana in questi giorni si svolge un ciclo d'arte varia eseguito da militari germanici del Comando di Malalbergo.

Vertical text on the right edge of the page, likely containing additional advertisements or notices.

La moneta-lavoro

Nella evoluzione di tutto il sistema economico-sociale al quale si ispira l'attuale azione del Governo, l'affermazione che al lavoro verrà dato finalmente quel posto cui la stessa realtà della situazione indica, fa pensare che, per ovvia e logica conseguenza, anche tutti gli altri settori si adegueranno a tale indirizzo. Né sarebbe possibile altrimenti.

venienti da lavoro». Anche dal punto di vista degli scambi internazionali la stabilità dei prezzi ha valore determinante, perché se tutti i paesi riuscissero a mantenere fermi all'interno i prezzi di tutte le merci e di tutti i servizi, sarebbe automaticamente assicurata anche la stabilità dei corsi dei cambi delle rispettive monete, poiché il commercio internazionale è solo uno scambio di merci contro merci ed in definitiva i beni economici importati si pagano con beni economici esportati. Ogni eventuale saldo potrebbe essere regolato con la concessione di crediti.

LA GRANDE BATTAGLIA IN RUSSIA
Tentativi sovietici di sfondamento sventati dai tedeschi nel settore di Zitimir

Le truppe germaniche passano all'attacco ricacciando il nemico presso Vitebsk - Trentuno quadrimotori angloamericani abbattuti sulla Germania

Berlino, 4 gennaio. Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica in data 3:
Nella testa di ponte di Nicolopoli ed a sud di Dniepropetrovsk l'attività di combattimento è ferrea. Diversi attacchi nemici sono falliti. A sud e a sud-est di Zitimir sono stati respinti forti attacchi sovietici con aspri combattimenti e la distruzione di numerosi carri armati. Ad ovest della città sono stati frustrati tentativi di accerchiamento. Più a nord-ovest le truppe germaniche sono impegnate in duri combattimenti contro truppe attaccanti nemiche.

Un pieno successo difensivo è stato conseguito anche dai ponti di Nicolopoli dove sono stati frustrati tutti gli attacchi sovietici sferrati con grande potenza di mezzi e di uomini. Si può oggi fare il bilancio della vittoriosa offensiva germanica durata sette giorni nel settore di Rechlita. Oltre alla perdita di circa 25 mila uomini, caduti in combattimento, i

germanici hanno catturato 1394 prigionieri e distrutto o conquistato 58 carri armati, 226 cannoni, 50 lanciagranate, 390 mitragliatrici e numerose altre armi avanzate della quinta armata nordamericana, riuscendo ad effettuare distruzioni di opere belliche nemiche. Dopo aver annientato un posto di osservazione, esso è subito partito a passare a nuoto il fiume ed a rientrare alla propria base. Nel settore costiero adriatico è stato sventato un tentativo di attacco all'arma bianca, effettuato da un reparto d'assalto britannico. Presso San Tommaso un reparto d'assalto canadese ha trovato la sua quasi completa distruzione su un campo di mine tedesche. Di uomini, caduti prigionieri.

Eisenhower dimentica

Nel messaggio di addio alle Forze alleate del teatro mediterraneo, il generale Eisenhower che — come è noto — va ad assumere il comando delle forze d'Europa, paragonando i successi recenti alla grigia situazione di circa un anno prima, ha detto tra l'altro: «La marciata della Malesia, grazie all'azione del coraggio di tutti i nostri soldati, è stata interamente isolata. Nessuna nave alleata poteva passare nel Mediterraneo in tutta la sua lunghezza».

Il gen. Caracciolo arrestato e deferito al Tribunale Speciale

Roma, 4 gennaio. È stato arrestato il generale Caracciolo di Perolito. Costui dopo la capitolazione trovò asilo nel convento dei Frati Francescani a Roma e prese il nome di Padre Francesco Mario Salelli. Scoperto da camicie nere della Legione di Firenze è stato deferito al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato.

Bombe badogliane sugli italiani di Valona

Roma, 4 gennaio. L'ex maresciallo Badoglio ha voluto chiudere l'anno 1943 nel modo degno di lui. A quanto apprendiamo da attendibile fonte neutrale, dopo lunghe insistenze presso il comando alleato di Bari, l'ex maresciallo ottenne che una sparuta aliquota di vecchi apparecchi della discolta regia aeronautica urgentemente riattati partecipasse ad un attacco contro Valona insediata in un complesso di apparecchi anglosassoni.

Prodezze dello "Scugnizzo"

Roma, 4 gennaio. «O' Scugnizzo», il giovane sottotenente noto in tutta l'Italia meridionale con questo soprannome — del quale sono state per gli anglosassoni tante e tante storie — ha fatto parlare di sé. Egli, come è noto, è il capo riconosciuto di tutte le bande di autentici italiani e, con buona pace dei traditori, dei molti operanti alle spalle dello schieramento anglo-statunitense, dando non pochi guai ai cosiddetti liberatori.

Un pugno di patrioti contro mille statunitensi

L'ardito attacco alla formazione nemica - L'esempio del giovane comandante. «O' Scugnizzo», il giovane sottotenente noto in tutta l'Italia meridionale con questo soprannome — del quale sono state per gli anglosassoni tante e tante storie — ha fatto parlare di sé. Egli, come è noto, è il capo riconosciuto di tutte le bande di autentici italiani e, con buona pace dei traditori, dei molti operanti alle spalle dello schieramento anglo-statunitense, dando non pochi guai ai cosiddetti liberatori.

La Turchia evita la guerra

Roma, 4 gennaio. La Turchia ha evitato finora gli orrori della guerra per il fatto che essa non ha la teme e vi è preparata. La guerra distrugge soprattutto coloro che la temono. La Turchia seguirà uguali direttive anche nell'anno nuovo. Così si esprime il Presidente del Consiglio turco, in un messaggio alla Nazione.



«Murder Incorporated»: sulla schiena del terrorista aerei anglosassoni è già scritta la loro condanna: «Associazione degli assassini»

Purificare

Oltre quattro mesi sono passati dal trattamento ordinato ai danni del Duca e dell'Abbadominevole 8 settembre, e oggi, dopo la Repubblica socialista, la sempre più ciclopica pervoglia di cui si è macchiata l'Italia.

Navi nemiche affondate nelle acque della Nuova Britannia

Quindici velivoli americani abbattuti durante tentate incursioni su Rabaul. Tokio, 4 gennaio. Continua senza tregua sul fronte del Pacifico, la lotta contro la navigazione nemica. Aerei hanno affondato, il mattino del 31 dicembre, un gruppo di navi nemiche presso Capo Marcus (Nuova Britannia), affondando una di medie dimensioni ed una più piccola da trasporto. Quattro aerei nemici sono stati inoltre distrutti, nove velivoli nipponici non sono rientrati alla base.

La forza anglo-americana inferiori nonostante il numero

Stoccolma, 4 gennaio. Il nota critico militare britannico Liddell Hart in una rassegna della situazione militare e tattica ottenuta dalla Germania all'inizio della guerra.

Roosevelt ammalato di bronchite

Roma, 4 gennaio. È l'epoca delle malattie di governanti anglosassoni. Dopo Churchill è ora la volta di Roosevelt, ma la malattia di quest'ultimo sembra essere meno diplomatica di quella del suo predecessore.

Il rimprovero degli spagnoli all'estero

Madrid, 4 gennaio. Il generale Franco ha emanato un decreto in base al quale tutti gli spagnoli residenti all'estero dal tempo della guerra civile, che per l'estasi trovano sotto l'obbligo di prestare servizio militare, possono rientrare in patria senza doverne rispondere, come, fino ad oggi, si è fatto. Un unico documento per rimpatriare essi dovranno farsi rilasciare un certificato di buona condotta dai locali Consolati di Spagna. In questo modo numerosi spagnoli avranno la possibilità di rientrare nel loro paese.

Le sistematiche spogliazioni di tutte le ricchezze artistiche

Roma, 4 gennaio. Continua nell'Italia meridionale la spogliazione da parte del nemico. Oltre 80 mila opere d'arte sono state inviate dalla città di Napoli. Tra esse si trova anche la famosa raccolta di libri di Ercolano.

Novi criminosi attentati sulle città italiane

Pistoia, Ravenna, Torino, Terni e altre città hanno subito duramente colpi. Roma, 4 gennaio. Pistoia ha subito un nuovo bombardamento terroristico. Una formazione di pirimotori nemici ha sganciato un numero non ancora precisato di bombe cingolando danni rilevanti ai monumenti e agli edifici civili.

Oltre 200 case distrutte dai terroristi aerei a Parigi

Parigi, 4 gennaio. A proposito dell'attacco terroristico compiuto il 31 dicembre u. s. dagli anglo-nordamericani contro la capitale francese, si apprende da fonte competente che il numero delle case completamente danneggiate ammonta ad oltre 200.

Fermezza

Nell'Assalto, Goffredo Coppola insiste sulla necessità per gli italiani di riconoscere i nostri difetti e i nostri vizi più abituali e, se vogliamo quarta via, di una delle conseguente disposizione pessimistica ad accogliere l'inevitabile cambiamento che il corso delle cose porta nella società e nella politica.

UN MESSAGGIO DI SARAGGIOLU

«Cio che importa è d'invitare gli italiani a smettere questa instabilità femminile, che si affaccendano sempre d'una in altra società, e quindi d'una in altra credenza; d'insegnare loro che il pensiero e l'azione hanno ad affrettarsi sempre in ogni impresa, e che si ha da insistere su una sola via, che è quella di vincere in nome di una dottrina di principi, di idee, non in nome di una semplice reazione e di nulla».



Map showing military positions and movements in the Eastern Front, including locations like Zitimir, Vitebsk, and various cities in the region.

LOTTA SENZA SOSTE SUL FRONTE ORIENTALE

La pressione sovietica fronteggiata in tutti i settori della grande battaglia

Ventinueve bombardieri nordamericani abbattuti su Kiel - Attacchi britannici respinti nell'Italia meridionale - Caccia e corvette per 90 mila tonnellate perduti dal nemico nel 1943

Berlino, 6 gennaio. Dal Quartier Generale del Führer il Comandante Supremo della Forza Armata comunica in data 5:

Nella parte meridionale del fronte orientale si sono svolte anche le solite operazioni di combattimento a terra. Nella zona di combattimento a sud e ad ovest di Zitomir sono stati respinti ripetuti, poderosi attacchi sovietici, ed è stato distrutto un certo numero di carri armati nemici. Reparti corazzati germanici hanno abbattuto, in seguito ad un acceso combattimento, un intero reggimento di fuociferi sovietici. Il nemico ha aumentato di violenza i suoi attacchi particolarmente nel settore di Berditschew. La parte orientale della città è stata bombardata da aerei sovietici, mentre negli altri punti i sovietici sono stati respinti.

Ad ovest di Propoisk, il nemico è passato all'attacco su uno stretto settore di fronte dove intensa preparazione di artiglieria, cannone, mortai, divisioni di fuociferi e numerosi carri armati. I combattimenti nei quali i sovietici hanno subito perdite particolarmente gravi, sono tuttora in corso.

I tentativi nemici di ricapitolare il terreno sud-ovest dalle truppe germaniche negli ultimi giorni a nord-ovest di Vitebsk sono stati respinti parzialmente in contrattacco.

Nel settore di Novopol'ok, il nemico ha condotto con l'appoggio di carri armati, è stato respinto.

I aerei germanici con efficaci risultati.

Tutte le speranze del nemico dopo la conquista di Ortona di raggiungere celermente Pescara sono andate. Le avanguardie inglesi e canadesi ancora una volta hanno urtato contro le retroguardie germaniche che le hanno impegnato duramente. Tali azioni, delle retroguardie — benché esse siano composte di forze esigue — sono state particolarmente proficue, in quanto hanno dato modo all'ala destra germanica di schierarsi su nuove posizioni di combattimento, come il fiume Foro. Nella zona di Arielli concentramenti di forze e di automezzi sono stati bombardati da artiglierie germaniche.

Gruppe d'assalto germaniche, respinte ripetutamente in più punti eseguito colpi di mano contro singoli tratti dello schieramento nemico. Ad occidente di Filignano un gruppo nemico abbastanza numeroso è caduto in un'imboscata ed è stato fatto prigioniero. I soldati hanno dichiarato che il morale delle truppe americane è particolarmente basso.

Il traffico nelle retrovie della quinta e dell'ottava Armata si è intensificato, dando l'impressione che si stia preparando un nuovo tentativo di sfondamento su vasta scala.

L'aviazione germanica è stata particolarmente attiva, soprattutto nel settore di Novopol'ok e Venzano sono stati ottenuti risultati lusinghieri. Molti automezzi sono stati distrutti. Otto apparecchi anglo-americani sono stati abbattuti.

risconi sono stati abbattuti. Il corrispondente di guerra della londinese News Review così caratterizza la situazione: «Ogni giorno nuovi e sempre più clamorosi successi sul fronte dell'Italia meridionale che purtroppo, però, non rimbombano su di sé, come dovrebbe, l'attenzione mondiale. Le valorose truppe dell'ottava Armata si accingono ogni mattina, fin dalle prime ore, a lottare per aprirvi un varco attraverso lo schieramento germanico; ma il generale Kesseling le ricaccia sempre sanguinosamente sia coi suoi reparti di fanteria sia a mezzo dei terribili «Horstius», i suoi temuti cannoni».

Gli affondamenti di caccia

A proposito del nuovo successo di un caccia germanico che è costato agli anglo-americani la perdita di altri 6 caccia, il capitano di brigata Erik Hansen, critico navale del «D.N.B.», afferma: «Questo nuovo successo dimostra chiaramente che di recente, i sommergibili germanici hanno concentrato i loro sforzi nella distruzione delle scorte ai convogli, e ciò con recente successo».

«La lotta contro i cacciatorpediniere di scorta ai convogli, persegue due scopi: 1) la distruzione del più pericoloso nemico del convoglio, vale a dire di un mezzo estremamente mobile; 2) privare i mercantili della scorta di protezione, ciò che facilita i sommergibili nella lotta contro i convogli».

«Nel perseguire tali scopi»



Una colonna di granatieri germanici muove all'assalto di posizioni sovietiche avanzate

L'ITALIA TORNA AL COMBATTIMENTO

Tutti i fascisti repubblicani mobilitati per il 1° febbraio

L'istituzione dei Centri di arruolamento volontari nelle Federazioni provinciali - Il rinsaldamento dell'ordine affidato alla G. N. R.

Roma, 6 gennaio. Nel rapporto nazionale di Verona e in tutte le assemblee di fascisti repubblicani, susseguite, si è espressa una volontà unanime e premente, quella del combattimento.

Dalla sua costituzione, all'indomani dell'8 settembre, ad oggi il P.F.R. ha raggiunto, agli ordini del Duce, fra eccezionali difficoltà e con generoso sacrificio di sangue, i suoi obiettivi prefissati: formazione ed immissione al potere del Governo fascista repubblicano, organizzazione della Federazione e dei Fasci in Italia e all'estero, riordinamento delle situazioni provinciali in senso rivoluzionario, formulazione del programma del Partito ed avviamento politico e legislativo alla sua realizzazione eliminandone i traditori ed i nemici interni (attraverso il Tribunale speciale convocato per il gennaio e il Tribunale provinciale convocato entro il 15).

ci per contrastare ed espellere l'insurrezione dal suolo italiano.

Il Fascismo repubblicano ha per supremo obiettivo quello di portare l'Italia sulla linea del combattimento, obiettivo che condiziona tutti gli altri e lo sovrasta in urgenza, dato che nei mesi di primavera e di estate avranno luogo battaglie considerabili decise al fine dell'andamento della guerra.

In data di ieri, presi gli ordini del Duce, il Segretario del Partito fascista repubblicano ha pertanto disposto:

1) E' costituito presso ogni Federazione provinciale un Centro di arruolamento volontari.

2) Tutti i fascisti repubblicani di età superiore ai 17 anni di età e che non siano militari entrano in forza dai Centri entro il 1.° febbraio.

3) I Centri che possono accogliere anche le domande di arruolamento di non iscritti al Partito, avranno il compito di promuovere e facilitare l'organizzazione immissione di volontari delle diverse specialità e quando tale immissione non possa subito verificarsi di provvedere frattanto all'addestramento pre-militare e, dove possibile, all'impiego intercorrente fra l'impegno delle forze armate e l'impegno nelle operazioni, sia ridotti al più breve termine.

4) Gli altri elementi più anziani del P.F.R. oltre ad assicurare il pieno proseguimento dell'opera ricostruttrice e rivoluzionaria sul fronte interno, entreranno, se già non ne facciano parte, nella Guardia nazionale repubblicana o nelle sue formazioni ausiliarie, per il definitivo rinsaldamento dell'ordine fascista repubblicano in tutto il Paese.

Bauli della contessa Grandi sotto sequestro a Siena

Siena, 6 gennaio. Il Capo della Provincia di Siena ha ordinato il sequestro a favore dello Stato di undici bauli contenenti oggetti personali di proprietà della contessa Grandi nata Brizi, moglie del conte Dino Grandi. I bauli sequestrati sono depositati presso il Monte dei Paschi di Siena.

DOCUMENTI DI UN'INFANZIA

Come il generale Caracciolo ha tradito i suoi 500.000 uomini

Roma, 6 gennaio. A meglio illustrare la figura indegna del traditore generale Caracciolo, arrestato al convento e Roma deferito al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, si pubblicano di seguito i documenti che lo riguardano per rispondere dei disavvenimenti della sua condotta. Si narra che il 22 agosto 1943 egli indirizzava ai suoi ufficiali:

«Noi che nella nostra vita di militari non accumulammo ricchezze né privilegi, ma solo un problema che ci ha costato la vita, abbiamo vissuto nella religione della Patria e del dovere, ci raccogliamo ancora una volta nel pensiero dei nostri morti caduti per l'Italia e per il re e rinnoviamo loro la promessa che, in ogni evento futuro, daremo noi stessi per la salvezza della Patria. Questo lo dico a voi, questo direi ai solfaticci e ai soldati dipendenti da parte del vostro comandante. Io ho visto la Patria e, mutilato di guerra, a essa consacra ogni momento della sua vita».

Belle parole, indubbiamente. Ad esse sono seguite però la spregiata alla spalle dei combattenti, l'insulto ai Caduti, il tradimento all'alleato fedele. E di questo il traditore Caracciolo dovrà rendere conto al popolo italiano come dovranno rendere conto della loro condotta tutti coloro che consegnano la Patria al nemico o sono macchiati del delitto più infamante. Giustizia sarà fatta.

16 mila americani annientati dai nipponici nella Nuova Guinea

La battaglia si sviluppa a nord-ovest di Finschafen - Dichiarazioni di Clandra Bpse in occasione del nuovo anno

TOKIO, 6 gennaio. Il Quartier Generale Imperiale ha annunciato che negli ultimi giorni di settembre fino ad oggi, le forze giapponesi hanno annientato 16 mila soldati americani a Finschafen nella Nuova Guinea, mentre la perdita giapponese ammonta a soli 3 mila uomini.

Viene festosamente annunciata l'annata del 2° anno una divisione nemica ha effettuato uno sbarco nella vicinanza di Capo Gumbi, nella Nuova Guinea (a 82 km. a sud-est di Madang). Da quando è iniziato lo sbarco le forze nipponiche hanno continuamente martellato la suddivisione.

2) Le unità nipponiche che a Finschafen sono concentrate, si sono concentrate a nord-ovest di Kalasa (56 km. nord-ovest di Finschafen), dopo essere sfuggite al tenace inseguimento del nemico. Le unità nipponiche stanno ricorrendo alle linee in quelle località. Essi, dalla fine di settembre dell'anno scorso, fino ad oggi, hanno inflitto al nemico la perdita di circa 16 mila uomini mentre le perdite nipponiche ammontano a circa tre mila uomini.

3) Le unità nipponiche che operano nelle vicinanze di Capo Marcus e di Capo Gioster, nella parte occidentale dell'isola di Nuova Britannia, continuano ad attaccare strenuamente le forze nemiche, che ammontano a circa una divisione, trincerata nelle vicinanze di quella zona.

In Cina un ritorno dell'offensiva di Chiang Kai-shek è segnalato nella città di Tientsin. Le colonne cinesi minacciano la città di Ornel a 150 km. a nord-est di Tientsin. I giapponesi non hanno ancora questa offensiva in quanto gli effettivi che vi sono impegnati sono di scarsa entità e — si afferma — verranno facilmente neutralizzati.

A Tokio vengono messe in particolare rilievo le dichiarazioni fatte da Clandra Bpse in un radio discorso pronunciato in occasione del nuovo anno, egli, facendo elogio all'impero, unione esistente fra il governo e la nazione giapponese, ha detto: «Ciò che più mi ha impressionato, durante la mia visita in Giappone nell'anno scorso fu il fatto che la nazione giapponese dà un grande appoggio alla politica del governo, caratterizzata dal motto «Asia agli asiatici». Poiché ogni politica intrapresa da un governo, riesce solamente con l'aiuto della nazione, io credo che la politica di «Asia agli asiatici» riuscirà certamente a nasca della cooperazione integrale di tutti i popoli asiatici».

Bpse ha infine concluso il suo discorso con le parole: «L'Asia è stata attaccata da

discorso dicendo: «La vittoria finale sarà nostra. Gli Stati Uniti e dei suoi alleati. Noi siamo fermamente decisi a combattere col Giappone il nemico comune fino alla completa vittoria finale. Siamo decisi a combattere i nemici che la nostra vittoria, la vittoria della Grande Asia, costituisce la necessaria premessa per la costruzione di un nuovo ordine asiatico, basato sulla giustizia e sulla moralità».

Si apprende da Manila, che il Presidente della Repubblica delle Filippine ha formato un nuovo gabinetto. Sono stati nominati: Antonio De Las Alas, ministro per le relazioni con l'estero, Teofilo Simons per la giustizia, Rafael Alunan per l'agricoltura e le materie prime, Quintin Paredes per le opere pubbliche e comunicazioni, Tria per l'igiene, lavoro ed economia, i ministri dell'interior e dell'educazione vengono assunti dallo stesso Presidente.

Il presidente della «Manila Rail Road Company» José Paes, è stato nominato membro del Consiglio di Stato.

Adesione e fedeltà di tutti i consenzienti al Governo di Mussolini

Tien Tsin, 6 gennaio. Un gruppo di 108 ufficiali marziali italiani, compreso il loro comandante, sono stati liberati dalla prigione in cui erano tenuti a Tien Tsin dopo il tradimento badogliano nella città di Tientsin. Tutti gli ufficiali e marinai liberati hanno prestato giuramento di servire in lealtà il Governo repubblicano. Altri 39 militari, addetti all'Ambasciata in Pechino, sono stati liberati il 29 dicembre.

In tal modo tutta la guarnigione italiana è stata liberata. Il Governo imperiale giapponese ha preso in considerazione il trattato tutti i sudditi italiani residenti nella Cina settentrionale alla vigilanza preventiva, dato che essi aderivano al Governo repubblicano.

Le perdite australiane ammontano a 56 mila uomini

Stoccolma, 6 gennaio. Il Ministro dell'Esercito australiano, Forde, a quanto informa l'agenzia Reuters ha annunciato che le perdite australiane dall'inizio della guerra ammontano complessivamente a 55.598 uomini, tra cui 3152 ufficiali. Forde ha dichiarato che questa cifra comprende i caduti, feriti dispersi in combattimento, come pure i morti e feriti per altri motivi.

Nomina del Commissario dell'O.N.D. e del fiduciario del Pubblico Impiego

Roma, 6 gennaio. Con decreto in data 5 gennaio il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato commissario dell'Opera Nazionale Dopolavoro il fascista repubblicano Fabrizio Soli, e fiduciario nazionale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego il fascista repubblicano Franco Mancuso.

La nave Carole Lombard

le, ma se crolla presuppone, come è logico, qualche vittoria spirituale, l'America è barbara. La sua menzogna è altrettanto mercantile e basamente sportiva nella guerra un semplice mezzo per tenere il mondo economicamente e militarmente il mondo, per saccheggiare, le opere d'arte delle nazioni che hanno scorte di storie, per andare caccia di civili normal con la stessa passione con cui gli avventurieri e i banditi del Far west cacciavano i bisoni.

Nulla di speciale che gli autori americani si sbizzarriscono a infierire sulle città aperte, e persino sulle città neutrali riservate al culto.

Nulla di speciale che i sacerdoti americani si spingano le loro mani di quaccheri per plaudire al dittatore dell'imperialismo moscovita, dimenticando le migliaia di sacerdoti massacrati da tale dittatore quando egli cercava le sue ambizioni più che ostentare sotto la maschera internazionale, anche le chiese americane sono pronte di cooperare con gli altri.

Oggi è il nome e cognome di un'attrice che viene affidato a una nave da guerra; domani sarà il nome e cognome di un ammiraglio o generale (o magari presidente) americano che servirà di titolo a un balletto coreografico di caffè concerto.

Gielle

Bande di patrioti attaccano le forze alleate

L'insopprimibile vitalità del Fascismo - Ardite azioni presso Palermo - La situazione politica a Bari

DI LA' DALLA LINEA DI COMBATTIMENTO

Commentando l'arresto di alcuni aderenti al movimento fascista repubblicano in Sardegna, il corrispondente del Times dall'Italia meridionale scrive che il partito fascista repubblicano ha lo scopo di impadronirsi di tutte le nostre opere d'arte: le cose più preziose diventano proprietà degli alleati comunisti, le opere minori sono sprecate fra gli altri. I musei pubblici vengono requisiti, raccolte private vengono pagate sempre con moneta di occupazione, che è quindi di nessun valore.

Altra conseguenza del dominio liberatorio è la requisizione di tutti i mezzi di trasporto, dai camion alle macchine, dai carri alle biciclette. Ogni cosa è requisita per il servizio logistico delle truppe occupanti.

La situazione politica è, poi, quanto mai tragica. I cinque partiti antifascisti non fanno che adottare ciascuno iniziative proprie e contrastanti, mettendo la popolazione civile in un grande scacco.

Da qualche tempo si erano verificate nei pressi di Calenzano numerose aggressioni per opera di appartenenti ad una numerosa banda armata che si era installata nei casolari del paese di S. Maria Morello.

In seguito a questo allarmante stato di cose, il Capo della Provincia di Firenze, Mangano, in accordo con le autorità militari, disponeva una pronta repressione inviando reparti armati con lo scopo di catturare i malfattori, fra i quali si sapeva essere numerosi ex-prigionieri nemici. La mattina del 3 gennaio un reparto di Carabinieri comandato dal seniore Dullio Sinesi di Prato, in località Valle Buona, si scontrò con un gruppo di ribelli. Ne nacque un conflitto durante il quale rimasero uccisi il maresciallo del caporalino Alfredo Pierattoli, il capomannello Pietro Iacola e i legionari Giovanni Tomasi ed Emilio Introvini, tutti di Prato. Dei ribelli alcuni riuscirono a fuggire, ma sul terreno ne rimasero 13 e 6 si arresero e furono catturati. Fra i morti i ribelli lasciarono il caporandano che risultò di nazionalità russa.

Nella stessa operazione rimasero feriti il seniore Sinesi, un carabinieri ed altri sette legionari, che furono ricoverati all'ospedale di Prato. In giornata furono inviati sul posto nove rinforzi, che procedettero all'accerchiamento del Monte Morello e al rastrellamento. In questa azione avvennero nuovi conflitti, nei quali rimasero feriti due legionari e un ribelle, che fu catturato. In tale occasione si procedette all'arresto di sette favoreggiatori. Le operazioni continuarono e vi partecipò Milizia, carabinieri e reparti del battaglione mobile «Ettore Muti».

La guerra nel '44

L'anno testé incominciato promette di portare a sviluppo anche l'impetuoso movimento di una guerra caratterizzata, pur nell'alternanza delle sue vicende, da una fase di concentrazione e di risparmio delle forze da parte della Germania nazista. Il maresciallo di date risultati che potranno costituire gravi sorprese per il nemico.

I contrattacchi e i nuovi passi che gli eventi del 1943 hanno creato per la forza germanica, i giapponesi a per quelle del loro alleati non sono tali da risultare insopportabili, tanto più che in previsione della vittoria finale, il maresciallo di date risultati che potranno costituire gravi sorprese per il nemico.

I contrattacchi e i nuovi passi che gli eventi del 1943 hanno creato per la forza germanica, i giapponesi a per quelle del loro alleati non sono tali da risultare insopportabili, tanto più che in previsione della vittoria finale, il maresciallo di date risultati che potranno costituire gravi sorprese per il nemico.

Nuovi tentativi sovietici

Sul fronte orientale, le forze sovietiche continuano a fare progressi. In queste azioni si combatte nelle vie di Berditschew, la spina dorsale, oltrepassato il punto ferroviario di Khabatyn, punta su un'azione di grande importanza che i sovietici hanno effettuato un attacco in direzione ovest. Ovunque le perdite bolsceviche sono ingenti e la difesa germanica tenace.

Nel saliente di penetrazione verso la Galizia, i sovietici impiegano formazioni di cosacchi in aggiunta alle colonne celeri motorizzate. Benché il terreno sia di natura paludosa, il ghiaccio che ora le indurisce non ostacola i movimenti. Contro la cavalleria cosacca operano le formazioni corazzate tedesche che danno inizio ad un'ampia contromossa sui fianchi del cuneo nemico.

La lotta va aumentando di intensità anche nel settore di Tschibok. Qui i sovietici hanno registrato un brillante successo contrattaccando in due direzioni, dal fronte, facendo fallire un altro tentativo di sfondamento. Puntate germaniche sono riuscite a colmare le breccie operate dall'assalto nei giorni precedenti. In queste azioni un gruppo nemico, parzialmente effettivo di un battaglione, veniva tagliato fuori dalle sue comunicazioni e completamente distrutto.

Sull'atto terrorista di Kiel si apprende che formazioni di bombardieri nordamericani, ai quali sono stati aggiunti altri aerei, hanno compiuto l'azione da un'altezza fra i 7 e i 9 mila metri. In seguito al lancio di numerose bombe incendiarie e di bombe al fosforo, sono stati danneggiati particolarmente i quartieri di abitazione e la zona dell'università. Gravissimi danni ha subito lo storico castello. Ad opera della difesa contraria e dei caccia germanici, sono stati abbattuti numerosi bombardieri quadrimotori statunitensi.

A Londra si ammette ufficialmente che, nella giornata del 6 gennaio, 27 aerei anglo-americani, fra cui 23 bombardieri, sono andati perduti sull'Europa.

Londra è stata attaccata da

Bando per l'arruolamento di allievi paracadutisti

Il centro di raccolta di Firenze trasferito a Piola

Roma, 6 gennaio. Lo Stato Maggiore dell'Esercito, comunica il seguente bando per l'arruolamento di allievi paracadutisti:

E' aperto l'arruolamento volontario per allievi paracadutisti dell'età dai 18 ai 31 gennaio 1944-XVII. Gli aspiranti debbono presentarsi per la particolare visita psicofisica al Comando truppe paracadutiste (l'attuale in Fiesole).

Requisiti per l'ammissione: età dai 17 ai 31 anni compiuti. Cultura: quinta elementare.

Trattamento economico: coloro che risulteranno idonei alle predette visite saranno sottoposti ad un particolare addestramento paracadutistico durante detto periodo preperatorio, oltre ai normali assegni previsti per tutti i militari, una indennità mensile di lire 800.

Dopo il primo anno di addestramento si trasformerà in indennità di volo paracadutistico di lire 2000 mensili.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, in esecuzione di quanto comunicato la seguente ordinanza:

A parziale modifica del mio precedente bando del 19 dicembre ultimo scorso, dispongo che i paracadutisti delle divisioni Nembo, Folgore, Cicolano, Decima, reggimento arditi ecc., e cioè i paracadutisti appartenenti all'Esercito, si presentino dal 19 al 31 gennaio 1944 al centro di raccolta di Piola annesso a Firenze. A Piola essi dovranno ricevere appositi uffici incaricati. Restano immutate le altre disposizioni del bando.

Due esecuzioni capitali a Torino

per l'assassinio di un milite

Torino, 6 gennaio. Nell'aula della Corte d'Assise, si è celebrato davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il processo a Carlo Lombard, Baldo Rinaldo e Guerra Asoglio, imputati dell'assassinio di Lo Fiego Antonio, milite della M.V.S.N., avvenuto la sera del 3 dicembre scorso anno in località Torre Baitone.

Il Tribunale ha condannato alla pena capitale il Giudice Cesare, esecutore materiale del delitto e il suo complice Baldo Rinaldo; alle pene di anni 30 di reclusione e lavori forzati, il complice, con la diminuzione dell'età per aver partecipato alla esecuzione, il complice senza armi da fuoco. Ha condannato inoltre il Guerra Asoglio, che non partecipò al delitto, alla pena di mesi 10 di arresto per mancata denuncia e porto abusivo di armi.

La sentenza nei confronti del Giudice e del Baldo è stata eseguita ieri all'alba.

L'ebraismo spera in una terza guerra mondiale

Uno degli organi più influenti del giudaismo mondiale è il «Baltimore Sun» che si pubblica a Baltimore e finanziato dal noto banchiere ebreo Baruch.

Questo giornale è stato sempre guerrafondato ad oltranza; i suoi sostenitori non reputano evidentemente che nemmeno la guerra attuale possa soddisfare fino in fondo la loro bramosia di dollari e ne auspica un'altra, la terza guerra mondiale.

Ecco quanto scrive il «Baltimore Sun» in uno dei suoi recentissimi articoli di fondo.

«Noi lodiamo naturalmente per la vittoria alleata, il che vuol dire anche la vittoria di Mosca che ci aiuta nella guerra comune. Non dobbiamo dimenticare che l'accordo anglo-russo è stato stipulato per ventisette anni di quel non ne è passato che uno solo.

«Ora questo accordo deve condurre ad una organizzazione internazionale per stabilire un tollerabile grado di stabilità fra le varie nazioni, ma per tale organizzazione non potrà venire creata, dopo questa guerra una terza guerra mondiale sarà inevitabile».

Spacci aziendali a Milano

per le maestranze agricole

Milano, 6 gennaio. Il Capo della Provincia di Milano, allo scopo di migliorare il tenore di vita delle maestranze agricole, ha emanato un decreto per il quale tutte le ditte aventi in diretta conduzione aziende agricole, presso le quali sono impiegati non meno di 25 unità lavorative, sono obbligati ad istituire uno spazio aziendale per la cessazione ai dipendenti lavoratori agricoli di generi alimentari di prima necessità di vestiario e biancheria, nonché di arredo da lavoro. Le ditte agricole si forniranno del fabbisogno presso gli spacci consorziali.

Un battaglione di reclute passato in rivista a Firenze

Il delegato del P.F.R. segretario della Federazione Fascista Repubblicana di Firenze, Gino Meschieri, ha visitato stamane un battaglione di reclute al quale ha rivolto, alla fine della visita, vibranti parole di incoraggiamento. Il delegato ha parlato con gli giovani soldati ai quali una rappresentanza femminile del Partito ha distribuito dolci in occasione della Befana.

I vescovi di Padova e Lucca contro la barbarie inglese

Padova, 6 gennaio. Nel discorso pronunciato nella Chiesa del Cimitero maggiore durante le esequie solenni rese alle vittime della seconda incursione nemica sulla città, il vescovo di Padova ha stigmatizzato l'empio scempio di innocenti e la criminale devastazione delle chiese, delle case e degli istituti ad opera degli anglo-americani, «per la seconda volta — ha detto il presule — raccogliamo in pianto e in preghiera intorno alle vittime della nuova incursione sterminata. Sono morti 500 e feriti della città, inermi e stranieri alla guerra che furono barbaramente colpiti perché o legge di umanità è stata calpestata».

Il vescovo ha così concluso: «Quanto più colpiti tanto più sereni, quanto più dilaniati tanto più uniti ed ha esortato i cittadini a moltiplicare la loro generosità in favore dei sinistrati invocando da Dio protezione ed aiuto contro nuove sciagure».

L'Arcivescovo di Lucca monsignor Tordini, dopo l'ultimo bombardamento di Firenze, ha detto degli anglo-americani, ha diramato un appello ai cattolici della Lucechena nel quale, dopo aver notato come siano state colpite zone abitate da gente povera e da operai, e come in intere famiglie siano ridotte nella più squallida miseria, esorta i fedeli a venire in aiuto ai sinistrati con generose offerte e ad apprezzare con cristiano suffragio la luce e il riposo tentato alle anime delle vittime

Giovanni Orgera Governatore di Roma

Roma, 6 gennaio. Con decreto in corso del Ministro dell'Interno è stato nominato governatore di Roma l'avv. Giovanni Orgera, volontario di guerra, più volte decorato al valor militare, già podestà di Napoli.

La guerra nel '44

La guerra nel '44

L'anno testé incominciato promette di portare a sviluppo anche l'impetuoso movimento di una guerra caratterizzata, pur nell'alternanza delle sue vicende, da una fase di concentrazione e di risparmio delle forze da parte della Germania nazista. Il maresciallo di date risultati che potranno costituire gravi sorprese per il nemico.

I contrattacchi e i nuovi passi che gli eventi del 1943 hanno creato per la forza germanica, i giapponesi a per quelle del loro alleati non sono tali da risultare insopportabili, tanto più che in previsione della vittoria finale, il maresciallo di date risultati che potranno costituire gravi sorprese per il nemico.

L'assistenza nel Reich agli italiani internati

Rapido collegamento con le famiglie. Semplificazione della macchina burocratica. Berlino, 6 gennaio. Dei soldati italiani internati nel Reich dopo l'8 settembre...

Questa organizzazione allato del Commissariato Generale dei Fasci in Germania, ha iniziato il suo lavoro...

Le denunce delle locazioni si fanno entro il 25 gennaio. Si ricorda che entro il 25 gennaio p. v. deve effettuarsi...

Spara revolvere della bicicletta contro una donna e un soldato germanico. Milano, 6 gennaio.

Ex maresciallo russo assassinato a Monza a scopo di rapina. L'uccidere e un complice arrestato.

Prelievo in gennaio della legna e carbone vegetale. L'Ufficio Distribuzione Comunità Solidi rende noto che...

L'assistenza dei Comuni ai cittadini sfollati. Le norme che regolano la connessione dei sussidi.

Faiso capitano ma autentico filibustiere. Programma del 7 gennaio - Giornale radio ore: 7,15; 8,14; 14,16; 17, 20; 21,15; Trasmissioni 14,16; 17, 20; 21,15; 22,15; 23,15; 24,15; 25,15; 26,15; 27,15; 28,15; 29,15; 30,15; 31,15.

LA RADIO. Programma del 7 gennaio - Giornale radio ore: 7,15; 8,14; 14,16; 17, 20; 21,15; 22,15; 23,15; 24,15; 25,15; 26,15; 27,15; 28,15; 29,15; 30,15; 31,15.

Befana del soldato e del balilla

Visite delle autorità ai feriti italo-germanici - Pacchi-dono per oltre ottomila bimbi. Per iniziativa della Federazione Fascista repubblicana...

Domanda per l'assegnazione di sale ai panificatori. L'Unione Commercianti di Bologna ed altri Comuni della Provincia...

NOTIZIE ANNONARIE. Lo corone. La Sezione provinciale della alimentazione comunica...

Provvidenze per richiamati. Dall'accantonamento degli assegni familiari alle nuove forme di assistenza per chi serve il Paese.

Assistenza fascista. Offerte di Marzabotto, San Pietro in Casale e Galliera.

Ripristinare i selciati di piazza S. Domenico. Una delle bombe lanciate durante l'incursione nemica del 24 luglio sulla nostra città ha colpito...

FIOCCI BIANCHI. GUIDO e MARIA SCAGLIARI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita GRAZIELLA.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Ritorno del gas alla Bologna

Postiamo annunciare che martedì prossimo, in mattinata - in seguito all'allacere e lo devole opera dell'Azienda del gas - sarà immesso nelle tubazioni il gas che verrà così a beneficiare la poconza zona della Bologna. Corticella e Via Ferrarese.

Comunicati militari. Restituzione di libretti ferroviari. Gli ufficiali e i sottufficiali che il 9 settembre hanno cessato di prestar servizio sono invitati a restituire al Comando del Distretto di Bologna i libretti ferroviari...

Albo della solidarietà. Con gesto generoso, il marchese Zaccaria, senza pretendere alcun compenso, ha messo a disposizione della nostra città...

Esercizi contraccree pesanti nella zona di Bologna e provincia. Sabato e domenica, fra le 9 e le 12, le 13 e le 16, la popolazione non dovrà rimanere all'aperto.

Assieme dei tessisti. La Segreteria dell'Artigianato comunica che per ogni venerdì, alle ore 10 è convocata, presso la sua sede (Via Carrari 10) l'assemblea generale degli astati di piazza.

Assoluti dall'accusa di simulazione di reato. L'11 marzo scorso certo Alberto Masi si presentò al Tribunale di Bologna con un'offerta di cauzione...

Assistenza fascista. Offerte di Marzabotto, San Pietro in Casale e Galliera.

Ripristinare i selciati di piazza S. Domenico. Una delle bombe lanciate durante l'incursione nemica del 24 luglio sulla nostra città ha colpito...

FIOCCI BIANCHI. GUIDO e MARIA SCAGLIARI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita GRAZIELLA.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Grandi. MANZONI - Amante del Grandi. Spettacolo Moderno. MODERNISSIMO - Assiento al gi- M. Lotti, R. Drazzi, B. Cig.

GIOCO PERICOLOSO. Interpreti: Elsa Merlini.

Tutto per lo sfollato. E' dalla scorsa estate che non si dava più a Bologna uno spettacolo teatrale nel campo della rivista moderna...

Assemblea dei tessisti. La Segreteria dell'Artigianato comunica che per ogni venerdì, alle ore 10 è convocata, presso la sua sede (Via Carrari 10) l'assemblea generale degli astati di piazza.

Assoluti dall'accusa di simulazione di reato. L'11 marzo scorso certo Alberto Masi si presentò al Tribunale di Bologna con un'offerta di cauzione...

Assistenza fascista. Offerte di Marzabotto, San Pietro in Casale e Galliera.

Ripristinare i selciati di piazza S. Domenico. Una delle bombe lanciate durante l'incursione nemica del 24 luglio sulla nostra città ha colpito...

FIOCCI BIANCHI. GUIDO e MARIA SCAGLIARI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita GRAZIELLA.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

PICCOLI AVVISI

Avvisi di libere communalità. L. 1.50 per parola. ACQUISTO autovecchi stato due...

Assieme dei tessisti. La Segreteria dell'Artigianato comunica che per ogni venerdì, alle ore 10 è convocata, presso la sua sede (Via Carrari 10) l'assemblea generale degli astati di piazza.

Assoluti dall'accusa di simulazione di reato. L'11 marzo scorso certo Alberto Masi si presentò al Tribunale di Bologna con un'offerta di cauzione...

Assistenza fascista. Offerte di Marzabotto, San Pietro in Casale e Galliera.

Ripristinare i selciati di piazza S. Domenico. Una delle bombe lanciate durante l'incursione nemica del 24 luglio sulla nostra città ha colpito...

FIOCCI BIANCHI. GUIDO e MARIA SCAGLIARI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita GRAZIELLA.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

Arturo Mazzolini. Raveenna, via Paolo Costa, avvenuta il 31 dicembre 1943.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI. delle Cliniche di Parigi. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano n. 13 - Bologna...

Dr. F. CABBASI. Specialista in malattie della pelle o genito-urinaria. avverte che per ragioni di sfollamento riceve tutti i giorni presso la Casa di Cura «Al Colli»...

Prof. P. TARCHINI. Docente Università di Bologna già aiuto Clinica Dermatologica. Malattie Pelle e Veneree. Trasferito Via Toscana 12 settimo. Ore 8,30-12, 16-19 - Tel. 34791.

Prof. M. VALLI. Docente di Fisiologia - R. Univ. di Modena - Dr. Osp. S. Rognone di Medicina Interna - Regg. E. Reggio E., Via Montebattagone 15 (4a lat. destra, via Risorgimento). Tel. 2137 e 2138; Aeriali: 11-12 e 15-17.

Dot. S. CECOLI. della Clinica Oculistica di Bologna specialista. MALATTIE degli OCCHI. Ferrara - Vicolo del Teatro N. 1 Tel. 35.40-41-42 - Ric. ore 8-12-15-18. Visite per i poveri: Martedì e Giovedì alla Polimattoria, via Piangine.

Dr. E. GURASCHI. Specialista malattie Veneree della Pelle. F.lli Bandiera e FORLÌ, tel. via lun. merc. e ven. ore 10-12 e 15-17.

CURATE LE PIANTE. Polissolfuri Ansaloni. Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria e costano poco. Ordinali subito al.

VIVAI ANSALONI BOLOGNA. Sede: Via Oretti, 14 - Telefono 22.250 e 25.512. Negozio: Via Venezia, 3 - Telefono 25.532. Filiali a Roma, Reggio e Livorno.



BIETICOLTORI

quest'anno più che mai, l'interesse del Paese ed il Vostro esigono che la bietola da zucchero sia coltivata intensamente e sapientemente. Tutto deve essere fatto per ottenere il massimo rendimento unitario e raggiungere la meta di 50 q. di saccarosio per ettaro.

L'aggressore di un milite ucciso in un conflitto a Bergamo

L'altra sera, mentre il legionario Antonio Cristoforo tramitava...

36 quintali di mele sequestrate e immessi al consumo

L'Ufficio politico investigativo della 6. Legione della Guardia nazionale repubblicana...

LA RADIO

Programma della giornata - Giovedì 7 gennaio: 13.15; 13.15; 13.15...

Avvenimenti sportivi

La squadra romagnola supera il Bologna (4 a 2)

Forlì, 7 gennaio. (Not.) Il risultato numerico...

All'ippodromo della Ghirlandina

Medina e Sacripante alla pari nel premio del tre anni...

Altri risultati

IPPICA - A Milano: Ne' corse al trotto a S. Siro le varie corse...

Borse e cambi

Table with columns for stock and exchange rates, including BLOCCA and various market indicators.

Tredici "spacci autorizzati" per i tabacchi e il sale

Norme per rivenditori e consumatori - Probabile integrazione dell'assegnazione arretrata delle sigarette

LA CERTOSA SARÀ CHIUSA

Si porta a conoscenza del pubblico che, dal segnale di allarme, vengono chiusi gli ingressi della Certosa...

I treni per Milano

Caro «Carlinio». Ho seguito in questi giorni i vari cambiamenti d'orario dei treni...

Esercitazioni contraeree pesanti nella zona di Bologna e provincia

Il Comando Militare Germanico comunica: Nel giorno 8 e 9 gennaio, dalle 9 alle 13...

Comando militare germanico

Dichiarazioni delle ditte industriali e commerciali di Bologna e provincia...

Il Capo della Provincia in visita al "Carlinio"

Tutti i capi della Provincia, dei Comuni, dei sindaci, dei direttori dei giornali...

Arresto dell'oltraggiatore d'un centurione della Milizia

Il venditore ambulante Enrico Moretti, fu Umberto, di anni 26...

Il suffragio di un Caduto

Alle ore 9, nella chiesa di S. Paolo di Ravone sarà celebrata una messa in suffragio...

Altri risultati

IPPICA - A Milano: Ne' corse al trotto a S. Siro le varie corse...

NUOVA ISTITUZIONE DI TRENI VIAGGIATORI

Da 5 c. m. sono stati istituiti i seguenti nuovi treni viaggiatori:

Un commissario straordinario all'Amministrazione provinciale

La Prefettura comunica: Il dott. rag. Giuseppe Portoghesi assume temporaneamente l'ufficio di commissario straordinario...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Arresto di una ladra di biancheria e indumenti

Tempo da Maria Eleonora d'anni 44, fu Alessandra, da S. Agata Bologna...

Miscela per fumatori

Dr. D. TASSONI - Malattie Veneree e Pelle - Via S. Stefano n. 11 - Bologna...

ANNUNZI SANITARI

Prof. P. TARCHINI - Malattie Veneree e Pelle - Via S. Stefano n. 11 - Bologna...

ANNUNZI SANITARI

Don. M. GARAGNANI - Malattie Veneree e Pelle - Via S. Stefano n. 11 - Bologna...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale - Acquisto ottimo stato due...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

CURATE LE PIANTE

col POLISOLFURI ANSALONI - Distruggono rapidamente ogni traccia di vita parassitaria...

Vertical text on the far right edge of the page, likely containing additional advertisements or notices.

TENACISSIMA DIFESA TEDESCA SUI FRONTI DI EUROPA

ACCENTUATA PRESSIONE RUSSA CONTENUTA CON GRAVISSIME PERDITE PER IL NEMICO

Altri cento carri armati distrutti e 30 cannoni catturati - Infruttuosi attacchi anglo-americani nell'Italia meridionale - Cinque navi per 12.500 tonnellate affondate da siluranti germaniche

Berlino, 8 gennaio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica: Nel settore di Kirovograd il nemico ha accentuato la sua pressione. Attacchi di potenti formazioni di fanteria, di carri armati hanno potuto essere arrestati al costo di due città, mantelli appoggio dell'avanzamento, con la distruzione di 41 carri armati. A nord della città le truppe germaniche hanno decollato il nemico in contrattacco ed hanno catturato 30 pezzi di artiglieria. Il nemico ha subito gravi perdite in uomini e materiale.

chilometri in settembre. 50 in ottobre, 15 in novembre. Nel corso del dicembre l'avanzamento della quinta Armata non ha raggiunto in nessun punto i 5 chilometri di profondità. Il nemico fatto dimostrare la solidità della difesa germanica. Del resto gli stessi inviati speciali anglo-americani e gli ambienti molto vicini al comando delle truppe operanti in Italia prevedono che l'occupazione di Roma non potrà avvenire prima della fine del prossimo marzo. Il nuovo comandante delle truppe alleate vuol un'operazione realista e prudente di Eisenhower, il quale era fermamente deciso ad essere le bandiere alleate sui colli di Roma per lo scorso Natale.

petroliera di tre mila tonnellate carica di carburante, un'altra nave da carico dello stesso tonnellaggio e una di 1500 tonnellate. Altre unità nemiche sono state fornite e danneggiate. I maschi germanici sono stati rapidamente dopo avere compiuto l'audace azione, sono rientrati alla base senza avere subito danni di sorta. Le forze navali germaniche — si comunica da fonte ufficiale — la contrattacco di bordo delle navi mercantili e l'artiglieria antiaerea della marina hanno abbattuto nella notte e lungo le coste europea sotto il controllo delle forze armate germaniche, durante lo scorso anno, 174 apparecchi nemici. A questo numero vanno considerate anche i sottomarini tedeschi e di cui particolarmente distinti in azioni contro formazioni aeree nemiche le forze navali di scorta.

Altri piroscafi affondati dalla inafferrabile nave corsara Buenos Aires, 8 gennaio. Navi che, doppiato lo stretto di Magellano, si accingevano a soccorrere in mare aperto, sono state avvistate — annunciano le radio di Buenos Aires — dalla grande nave corsara che batte l'estremo sud dell'Atlantico. «S.O.S.» di piroscafi affondati sono stati raccolti a 65 gradi di latitudine e 67 di longitudine ovest, nei pressi di Capo Horn. Due delle navi che avevano raccolto gli appelli di soccorso, dall'arcipelago Regina Adelaide si sono mosse a tutto vapore verso la posizione indicata, dove non è stato però trovato alcun segno di passaggio di navi. La velocissima nave corsara dotata di grande autonomia, riesce a sfuggire ad ogni ricerca.

IL MARCHESE DEL TRADIMENTO NON SI SMENTISCE

Prigionieri italiani inquadrati nei reparti neozelandesi

Drammatico racconto di un soldato evaso

Roma, 8 gennaio. Riportiamo l'impressionante racconto di un italiano fuggito dall'Italia meridionale, che comprova la situazione esatta del nemico. Il prigioniero di guerra è il soldato Angelo De Rivo, da Udine. Le sue interessanti dichiarazioni, finite a quelle già da noi in varie occasioni rese di pubblica ragione, completano il quadro delle tragiche condanne in cui vive la popolazione del meridione oppresso. Ecco quanto dice il De Rivo: «Nel pomeriggio del 13 settembre scorso, insieme ad un numero esiguo di connazionali prigionieri di guerra, sono stato imbarcato su una nave inglese diretta dall'Egitto in Italia, con la scusa che eravamo stati destinati a uno scambio di prigionieri. Invece, appena sbarcato a Bari, fummo incatenati e avviati a piedi a Foggia. Io ero stato costretto a indossare la divisa di ufficiale neozelandese. Durante la marcia ho assistito, in una località tra Bari e Foggia, a un atto di violenza che un soldato neozelandese ha tentato di fare ad un giovanotto, ragazzo italiano. Sono intervenuto e dopo avere inutilmente minacciato il neozelandese (che tentò di spararmi, sono stato costretto a ucciderlo a colpi di pistola. Da Foggia siamo stati avviati verso Caserta nel tentativo di avere inutilmente il permesso di lasciare il paese, ma siamo stati rispediti nei lager di internamento. Il tempo necessario perché gli inglesi vestissero i miei compagni con la divisa neozelandese, arruolandoli poi in plotoni di artiglieria. Avvenni il reparto su, pronto, siamo stati avviati verso il fronte di combattimento nel settore di

Come furono annientati gli sbandati di Vallibona

La violenza assale dei legionari contro la caserma fortificata

Firenze, 8 gennaio. Si hanno i particolari sulla ennesima condotta contro la caserma di Vallibona, dove si era rifugiato un gruppo numeroso di sbandati armati. Il comandante del capilano Nicolai, giunse dopo un lungo combattimento a sopraffare i malviventi. Durante l'attacco, nel quale si distinguono anche il capitano Nicolai e il tenente Ferrarini, il tenente Ferrarini e il capitano Nicolai, il caporal maggiore Pinna, i volontari Rossi e Babbi ed altri quattro soldati della forza di difesa. La mattina di quella azione un ufficiale della milizia, un altro ufficiale e dieci militi rimasero feriti. Dei carabinieri furono feriti un maggiore e un capitano. La resistenza del nemico venne così infranta in un combattimento in cui sono caduti 13 sbandati fra i quali il loro capo e un ufficiale dei genieri russi; sei furono fatti prigionieri, tre dei quali feriti.

La non belligeranza italiana nel quadro del conflitto mondiale

Pur nel tempo così grave ed attuale della vicenda bellica, mentre ancora la storia ribolle nell'incandescenza viva dei fatti, è possibile — e sopra tutto estremamente interessante — considerare l'obiettiva coerenza di alcuni definiti aspetti di questo periodo non pure ancora avvicinato alla sua soluzione. In particolare, un periodo della nostra storia più recente, già distaccabile e ravvisabile nei suoi aspetti peculiari, è quello dei nostri nove mesi di non belligeranza. Un interessante diorama di questo delicatissimo periodo — che va, come si parrebbe superfluo rammentare, dal 1.° settembre 1939 al 10 giugno 1940 — è avvedutamente prospettato, sulla sola scorta di documenti ufficiali non italiani, in un recente volume di Giuseppe Vedovato («Il conflitto europeo e la non belligeranza dell'Italia», Ed. Sansoni, Firenze, L. 35). Un diorama, dicevamo: ma più ancora esso è un'indagine, mantenuta esclusivamente sul terreno storico diplomatico con buon soccorso dei «Libri bianchi» britannici e germanici, e dei «Libri» pubblicati dalla Finlandia, dall'Olanda, dalla Finlandia, oltre che da talune memorie e monografie straniere di non dubbia ispirazione ufficiale. Il risultato è del più palpitante interesse, servito di sorprese, di annotazioni, di «novità» insospettite, e da cui il gioco franco-inglese dell'epoca (e delle successive) appare in tutta la sua tortuosa sottigliezza. Gli alleati lavoravano da

Cambiamenti ministeriali nel Governo di Laval

Parigi, 8 gennaio. Radio Vichy ha annunciato i seguenti cambiamenti nel seno alla compagine governativa in Francia. Il Segretario di Stato per le Informazioni e la Propaganda Paolo Marion, diviene Segretario di Stato per l'Agricoltura e l'Alimentazione, in sostituzione di Massimo Gramont dimissionario. Segretario di Stato per il ministero di Darius, al quale competono anche le funzioni di Comandante della Milizia.

La storia strategico-diplomatica di questi nove mesi, che il volume del Vedovato documenta con appassionato rigore, mostra a tutto rilievo l'importanza che l'Italia ebbe e mantiene fin da quel tempo nel conflitto, e nel bilanciare della nostra confagrazione. La chiave essenziale del conflitto, come giustamente avverte l'autore, sta — di là da ogni fronte ideologico che pur è motivo e leva, di là da ogni caso particolare di fatti ed avvenimenti che pur è premessa e contributo — nella lotta tra accerchiatori e accerchiabili, tra assediati e assediati. In questa ciclica vicenda consista l'affaticata ragione del lavoro nemico e la logica delle controstrategie italo-tedesche. La diversione della breve alleanza russo-tedesca comprova e giustifica di per sé il più vasto assunto dei termini essenziali e duraturi, e perciò più profondi, della grande confagrazione cui doveva fatalmente giungere l'Europa, e non l'Europa sola, dopo vent'anni di drammatica alternativa. Nella preoccupazione di ciascun futuro belligerante di evitare un qualche isolamento, nella circostanza dell'imminente rottura d'equilibrio, è ravvisabile tutta l'opera diplomatica delle nazioni maggiori, preoccupate di creare comunque delle clientele e dei riferimenti alla propria sostanziale potenza. In questa politica di guerra, altresì, è riconoscibile il peso eccezionale e sostanziale subito dimostrato dall'Italia, centro vitale del Mediterraneo, che è centro a sua volta non occasionale né secondario del gioco strategico della lotta. Per il franco-britannico mancata l'occasione di una vittoria decisiva, la perdita della padronanza del dominio Mediterraneo, lo spostamento della rotta di Suez nel prossimo giro del Capo di Buona Speranza, il disturbo dei traffici mediante i quali arrivano rifornimenti dai paesi mediterranei e dall'Europa sud-orientale, l'interruzione dei traffici diretti tra la Francia ed i suoi possedimenti oltre-mare e il mancato trasporto delle truppe di colore alla Madagascar, e inoltre una maggiore esposizione in Africa, sono da convogli, al parca della guerra, la fissazione sulla rotta di Suez, la buona parte delle forze navali ed aeree e sopra tutto una larga rottura della progettata catena del blocco antitedesco. Gli episodi, tutti significativi, di quell'irto tempo si sono svolti sempre in funzione ed in conseguenza di una tale realtà di fatto. E' noto come il governo di Roma abbia speso tutta la sua possibilità per evitare, dapprincipio, il conflitto ed in un secondo tempo perché esso rimanesse localizzato. Senonché le decisioni delle forze demagogiche hanno voluto forzare irresistibilmente la mano ad ogni sentimento di logica e di responsabilità, e tutto è stato travolto nell'urto delle armi. La Francia si cullava, dapprincipio, nell'illusione di una guerra facilmente e dolcemente combattuta al riparo da ogni specie tra il Foreign Office e le capitali balcaniche. La Gran Bretagna, invece, vittoriosa sulla possibilità di un blocco totale e sulle sue inevitabili conseguenze, fu inghiottita a premere, senza riguardi di correttezza e di diritto internazionale, clamoroso e riconosciuto, sopra i traffici e la navigazione mercantile di tutti i paesi neutrali o come l'Italia, non belligeranti. In particolare contro l'Italia. D'altro canto Roma non poteva rimanere per un lungo tempo belligerante quando il conflitto andava dilagando in occidente con impetuosa progressione e il punto di maggior resistenza anglo-francese — spezzati gli eserciti sul fronte della Manica — diveniva proprio il Mediterraneo. I tempi incalzavano: e Mussolini gettò il dado.

Siluri a segno

Sull'audace attacco effettuato da una flotta di motosiluranti germaniche a un convoglio britannico nelle acque della Cornovaglia, si apprendono i seguenti particolari. Contorno di notte, una unità veloce, germanica con azione di sorpresa si avvicinava alle navi alleate. Giunte a brevissima distanza, lanciavano i loro siluri. Una nave da carico di 2 mila tonnellate centrata in pieno si innabissava in pochi minuti. Un'altra di due mila tonnellate esplose. Altri MAS susseguirono: una nave da carico di 1.500 tonnellate, l'averosario oppresse un'efficace reazione, centravano una

UN DISCORSO DEL CAUDILLO

L'esercito spagnolo dominerà qualsiasi evento Madrid, 8 gennaio. In occasione della festa dell'Esercito, il Caudillo ha pronunciato un discorso. «Vi assicuro», ha detto Franco — che la Spagna ha mezzi più che sufficienti contro carri armati e aeroplani. Il cuore e lo spirito, nonché la forza di combattimento dell'esercito spagnolo, saranno capaci di dominare qualsiasi evento».

L'ORA DELLA POLONIA

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco. Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile. Tokio, 8 gennaio. A quanto riferisce l'agenzia Domei, l'arrivo di una nave giapponese di Rabaul ha abbattuto il 3 gennaio 10 apparecchi, facenti parte di una formazione di 41 aerei nemici che tentavano di colpire un attacco contro l'isola di Bougainville. Nello stesso giorno, 17 tra bombardieri, e cacciatori nemici, hanno attaccato l'isola di Bellale a nord di Shortland; essi sono stati parati dispersi dal fuoco dell'artiglieria costiera e dai cacciatori nipponici tenuti in volo. Di speciale interesse sono alcune dichiarazioni fatte dal capo dell'ufficio degli Stati Uniti per le informazioni di guerra, il quale ha detto che nel Pacifico, il fronte su quale si combatte dista, come in passato, tremila miglia da Tokio. La via della vittoria è sempre stata la forza alleata, ma il grado i loro contrattacchi, sono ancora venute in contatto con il grosso delle forze nipponiche in quel teatro operativo. Il Giappone è agli sgoccioli, e si può dire che i suoi agenti riservano un'ultima e nei territori da esso occupati.

L'OPERA DEGLI AMICI DEL SAVOIA

Le località italiane bombardate in dicembre. Duemila edifici distrutti o danneggiati - 857 morti e 1790 feriti. Un attacco terroristico a Fiume - Zora quasi interamente distrutta.

Il caso dell'ammiraglio Bergamini

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

La dura via di Roma

Circa la situazione sul fronte dell'Italia meridionale, si apprende che il governo germanico ha preparato di attacco nemici, l'attività bellica, parzialmente vivace, ha avuto carattere locale. Gli attacchi, che le truppe d'invasione da più giorni stanno effettuando, sono stati in genere gli stessi punti del settore occidentale e di quello costiero adriatico del fronte sono da considerare sintomi della situazione di guerra. Alexander di sterzare prossimamente un'offensiva. Il costante ripetersi di questi tentativi di penetrazione e di sfondamento hanno effettuato, in avanti ed ai margini delle zone di resistenza germaniche disposte in profondità, non ha permesso finora all'attaccante alcun miglioramento delle sue posizioni di partenza ed ha invece causato ad esso quotidiani sensibili perdite. Nelle ultime ore si sono avuti vivaci combattimenti nel settore di Mignano-Venafra. Tentativi di attacco sono stati due villaggi di Rocca d'Evandro che si trovano alle falde del monte Camino, alcuni chilometri ad est del gomito del Garigliano e di S. Vittore sull'altro corso del torrente Fucina, un affluente di sinistra del Garigliano. In conclusione gli invasori segnano il passo. Nel corso degli ultimi tre mesi gli anglo-americani hanno effettuato, in interruzione a passo di lumaca, quella che doveva essere la marcia irresistibile su Roma. Nel settore adriatico, infatti, l'attacco armato del giorno dello sbarco a Termoli (14 novembre) ha percorso verso nord-ovest 60 chilometri e precisamente 25 in ottobre, 29 in novembre, 6 in dicembre. Il settore di Rocca d'Evandro, le cui basi di partenza erano notevolmente più arretrate, ha percorso 65

BENCHÉ PIÙ VOLTE ATTACCATA

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile

Tokio, 8 gennaio. A quanto riferisce l'agenzia Domei, l'arrivo di una nave giapponese di Rabaul ha abbattuto il 3 gennaio 10 apparecchi, facenti parte di una formazione di 41 aerei nemici che tentavano di colpire un attacco contro l'isola di Bougainville. Nello stesso giorno, 17 tra bombardieri, e cacciatori nemici, hanno attaccato l'isola di Bellale a nord di Shortland; essi sono stati parati dispersi dal fuoco dell'artiglieria costiera e dai cacciatori nipponici tenuti in volo. Di speciale interesse sono alcune dichiarazioni fatte dal capo dell'ufficio degli Stati Uniti per le informazioni di guerra, il quale ha detto che nel Pacifico, il fronte su quale si combatte dista, come in passato, tremila miglia da Tokio. La via della vittoria è sempre stata la forza alleata, ma il grado i loro contrattacchi, sono ancora venute in contatto con il grosso delle forze nipponiche in quel teatro operativo. Il Giappone è agli sgoccioli, e si può dire che i suoi agenti riservano un'ultima e nei territori da esso occupati.

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

L'ORA DELLA POLONIA

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco

Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile

Tokio, 8 gennaio. A quanto riferisce l'agenzia Domei, l'arrivo di una nave giapponese di Rabaul ha abbattuto il 3 gennaio 10 apparecchi, facenti parte di una formazione di 41 aerei nemici che tentavano di colpire un attacco contro l'isola di Bougainville. Nello stesso giorno, 17 tra bombardieri, e cacciatori nemici, hanno attaccato l'isola di Bellale a nord di Shortland; essi sono stati parati dispersi dal fuoco dell'artiglieria costiera e dai cacciatori nipponici tenuti in volo. Di speciale interesse sono alcune dichiarazioni fatte dal capo dell'ufficio degli Stati Uniti per le informazioni di guerra, il quale ha detto che nel Pacifico, il fronte su quale si combatte dista, come in passato, tremila miglia da Tokio. La via della vittoria è sempre stata la forza alleata, ma il grado i loro contrattacchi, sono ancora venute in contatto con il grosso delle forze nipponiche in quel teatro operativo. Il Giappone è agli sgoccioli, e si può dire che i suoi agenti riservano un'ultima e nei territori da esso occupati.

L'OPERA DEGLI AMICI DEL SAVOIA

Le località italiane bombardate in dicembre

Duemila edifici distrutti o danneggiati - 857 morti e 1790 feriti. Un attacco terroristico a Fiume - Zora quasi interamente distrutta.

Il caso dell'ammiraglio Bergamini

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

La dura via di Roma

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco

Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

Siluri a segno

Sull'audace attacco effettuato da una flotta di motosiluranti germaniche a un convoglio britannico nelle acque della Cornovaglia, si apprendono i seguenti particolari. Contorno di notte, una unità veloce, germanica con azione di sorpresa si avvicinava alle navi alleate. Giunte a brevissima distanza, lanciavano i loro siluri. Una nave da carico di 2 mila tonnellate centrata in pieno si innabissava in pochi minuti. Un'altra di due mila tonnellate esplose. Altri MAS susseguirono: una nave da carico di 1.500 tonnellate, l'averosario oppresse un'efficace reazione, centravano una

UN DISCORSO DEL CAUDILLO

L'esercito spagnolo dominerà qualsiasi evento Madrid, 8 gennaio. In occasione della festa dell'Esercito, il Caudillo ha pronunciato un discorso. «Vi assicuro», ha detto Franco — che la Spagna ha mezzi più che sufficienti contro carri armati e aeroplani. Il cuore e lo spirito, nonché la forza di combattimento dell'esercito spagnolo, saranno capaci di dominare qualsiasi evento».

L'ORA DELLA POLONIA

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco. Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile

L'OPERA DEGLI AMICI DEL SAVOIA

Le località italiane bombardate in dicembre. Duemila edifici distrutti o danneggiati - 857 morti e 1790 feriti. Un attacco terroristico a Fiume - Zora quasi interamente distrutta.

Il caso dell'ammiraglio Bergamini

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

La dura via di Roma

Circa la situazione sul fronte dell'Italia meridionale, si apprende che il governo germanico ha preparato di attacco nemici, l'attività bellica, parzialmente vivace, ha avuto carattere locale. Gli attacchi, che le truppe d'invasione da più giorni stanno effettuando, sono stati in genere gli stessi punti del settore occidentale e di quello costiero adriatico del fronte sono da considerare sintomi della situazione di guerra. Alexander di sterzare prossimamente un'offensiva. Il costante ripetersi di questi tentativi di penetrazione e di sfondamento hanno effettuato, in avanti ed ai margini delle zone di resistenza germaniche disposte in profondità, non ha permesso finora all'attaccante alcun miglioramento delle sue posizioni di partenza ed ha invece causato ad esso quotidiani sensibili perdite. Nelle ultime ore si sono avuti vivaci combattimenti nel settore di Mignano-Venafra. Tentativi di attacco sono stati due villaggi di Rocca d'Evandro che si trovano alle falde del monte Camino, alcuni chilometri ad est del gomito del Garigliano e di S. Vittore sull'altro corso del torrente Fucina, un affluente di sinistra del Garigliano. In conclusione gli invasori segnano il passo. Nel corso degli ultimi tre mesi gli anglo-americani hanno effettuato, in interruzione a passo di lumaca, quella che doveva essere la marcia irresistibile su Roma. Nel settore adriatico, infatti, l'attacco armato del giorno dello sbarco a Termoli (14 novembre) ha percorso verso nord-ovest 60 chilometri e precisamente 25 in ottobre, 29 in novembre, 6 in dicembre. Il settore di Rocca d'Evandro, le cui basi di partenza erano notevolmente più arretrate, ha percorso 65

L'ORA DELLA POLONIA

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco

Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile

L'OPERA DEGLI AMICI DEL SAVOIA

Le località italiane bombardate in dicembre

Duemila edifici distrutti o danneggiati - 857 morti e 1790 feriti. Un attacco terroristico a Fiume - Zora quasi interamente distrutta.

Il caso dell'ammiraglio Bergamini

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

La dura via di Roma

Imbarazzo anglo-americano per il dissidio russo-polacco

Probabile cagita e interessata mediazione di Washington per un accordo provvisorio e irrigidimento britannico nei confronti dell'Unione Sovietica.

La flotta giapponese è ancora intatta

Il contrammiraglio americano Jen Kins ammette che il Giappone è un avversario formidabile

L'OPERA DEGLI AMICI DEL SAVOIA

Le località italiane bombardate in dicembre

Duemila edifici distrutti o danneggiati - 857 morti e 1790 feriti. Un attacco terroristico a Fiume - Zora quasi interamente distrutta.

Il caso dell'ammiraglio Bergamini

La corrispondenza Repubblica dirama una nota sulla vicenda dell'ammiraglio Bergamini, sulla cui sorte il giornale ha inscenato una farsa di speculazione. La corrispondenza precisa i fatti: «Ecco i fatti: alle due di notte del 1 settembre, e cioè poche ore dopo la proclamazione dell'armistizio badoglio, usciva dalla Spagna, al comando dell'ammiraglio Bergamini, l'intera squadra navale con rotta verso la Maddalena; durante la notte si univano alla formazione, che avanzava a velocità ridotta, tre incrociatori provenienti da Genova. Dopo dieci ore di navigazione, vale a dire a mezzogiorno, l'ammiraglio Bergamini era alla guida della formazione di Bonifacio ed aveva già assunto la linea di fila per incanalarsi verso i previsti ancoraggi, una squadriglia di cinque unità, fra l'azzurro e le nubi, sganciava sulla formazione che, in virtù del tradimento, era divisa per i germanici una formazione navale nemica che, in un'azione di attacco, una serie di bombe con mira particolare alle corazzate. Parapiglia delle navi con rapidità accettata a dritta ed a mancina: ma poi è stata questione di un attimo, e la battaglia «Roma», centrata nella Santa Barbara, dopo un'esplosione violenta, si spezzava in due e sprofondava nell'abisso nello spazio di pochi minuti. Fermo al suo posto di comando l'ammiraglio Bergamini seguiva il destino della nave scoprendo tra i flutti.

Un articolo di Goebbels

Il terrorismo aereo rafforzato... La condanna a morte di tre sbandati... Berlino, 8 gennaio...

La condanna a morte di tre sbandati

Brescia, 8 gennaio... Il Tribunale di guerra germanico ha giudicato e condannato alla pena di morte l'aiuto meccanico Umberto Boni di Gardone Valchiavenna...

Mobilizzazione civile a Ferrara

Ferrara, 8 gennaio... Il Capo della Provincia di Ferrara viete le disposizioni di legge per la mobilitazione dei cittadini in tempo di guerra...

Autocarro assalito da "sbandati", in Istria

Trieste, 8 gennaio... Un autocarro con a bordo quattro persone, transitando nei pressi di un gruppo di sbandati, è stato assalito da un gruppo di sbandati...

Il XV anniversario del movimento ustascia

Zagabria, 8 gennaio... In occasione del quindicesimo anniversario della fondazione del movimento ustascia, lo zarista Vatroslav esamina in un articolo la funzione storico-politica degli ustascia...

Cattura di prigionieri inglesi

Roma, 8 gennaio... In seguito a riuscite azioni di appostamento i militi del presidio della Guardia Repubblicana di Garibonella potevano trarre in arresto tre prigionieri inglesi...

Avvenimenti sportivi

Romagna e Bologna... in un nuovo confronto a Ravenna... Ravenna, 8 gennaio... Terminata col punteggio di 4 a 2 in favore della squadra romagnola...

Le corse a Modena

Modena, 8 gennaio... Interessante il programma della sesta giornata delle corse al trotto che si svolgeranno domenica 13 gennaio...

Una tempesta di vento scatenata su Roma

Roma, 8 gennaio... La notte di capodanno è stata caratterizzata da un perturbamento atmosferico di cui Roma ha subito le conseguenze...

Il filiusuflere Pippo Naldi al servizio del trattore Badoglio

Roma, 8 gennaio... Il Times scrive: «Vasto risentimento è creato fra i patrioti italiani la nomina di Pippo Naldi a capo dell'Ufficio Stampa del Governo Badoglio»...

CRONACA DI BOLOGNA

I concerti al Comune

Nel corso delle importanti manifestazioni musicali saranno eseguite nuove composizioni...

Aereo nemico abbattuto e paracadutista catturato

Venerdì sera, alle ore 21 circa, mentre si fuoco di artiglieria della controaerea si faceva sempre più intenso, un apparecchio nemico è precipitato nel Comune di Galliera...

Distribuzione delle tessere agli iscritti al Partito repubblicano

La Federazione fascista repubblicana comunica: Gli aderenti al Partito fascista repubblicano della Federazione di Bologna...

Brillante operazione della P. S. di Imola

Armi e oggetti sottratti a ufficiali germanici recuperati nel giro di ventiquattro ore...

Lunedì incomincerà il tesseramento dopolavoristico

A partire da lunedì 10, avrà inizio il tesseramento O.N.D. presso i Dopolavoro comunali, frazionali, aziendali e di categoria...

Messa in suffragio di un Caduto

Lunedì prossimo, alle ore 9, nella chiesa di S. Paolo di Ravenna, sarà celebrata una messa in suffragio del tenente pilota dott. Rodolfo Fazio...

Benefica distribuzione al "Resto del Carlino"

Continuando una cameratesca tradizione, anche questo anno la S. A. Poligrafici - «Il Resto del Carlino» ha voluto offrire ai bambini della città...

Giocatori d'azzardo sorpresi in tre locali

Due caffè e un bar fatti chiudere dal Questore. La denuncia di un cittadino...

Ricerca di autista

Il Comando Militare di Bologna cerca autista. Rivolgersi al Comando Militare (Sezione Lavoro) viale Aldini 15.

NOTIZIE ANNONARIE

I grossi summi... La Sezione Provinciale dell'Amministrazione comunale... Gustavo Marabini consolò per meriti di guerra...

Rinnovo delle licenze di panificazione

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti invita tutti i titolari di licenze di panificazione degli impianti esistenti nel Comune di Bologna...

La Befana a Casalecchio

Le industrie locali: Filotecnica Salmorigli, Società Italiana Profrumiere Bourlès, hanno assai gentilmente messo a disposizione del Comune alcuni doni per la Befana ai bambini delle famiglie bisognose...

SPETTACOLI D'OGGI

Manzoni - «Amante del Granduca». Scena: Spettacolo Moderno. Imperiale - «Ragazza Indivisa». Scena: Spettacolo Moderno. Astra - «Pazzo d'amore». Scena: Spettacolo Moderno.

SPETTACOLI DI LUNEDÌ

Astra (ex Savoia) - Ore 16: «Ragazza che dorme» con Orestia Fiume. Medica - Ore 14: «Non ti pago» con De Filippo, Varietà. Imperiale - «Ragazza Indivisa» con Marica Rokk.

Da lunedì al MANZONI 15 PAZZI DEL RITMO

diritti dal maestro TAROZZI, con i cantanti MONTI, D'AZZURRO, DANIELI, ecc. FIODALISIO GAVINA, ecc. All'orchestra: «Allarme al 3» con un giallo emozionante con KRISTIAN KANSEN.

I NOSTRI SOGNI

Oggi al Cinema Sordomuti SE NON MATY NON LI VOGLIAMO dalla commedia di Gino Rocca.

Gli spettacoli al Medico

La compagnia di spettacoli teatrali che ha rappresentato al Teatro Medico la rivista «Tutto per lo sbalzo», lascia domenica Bologna, dando le ultime due rappresentazioni, che avranno inizio alle ore 14,30 e alle 17.

Orario ferroviario

LINEA BOLOGNA - MILANO - Stazione di Borgo Panigale. Partenze: 7,00 - 14,30 (fino a Parma) - 17,15 (fino a Modena) - 19,45 (da Livorno) - 21,15 (da Parma) - 22,15 (da Livorno).

NOTIZIE ANNONARIE

Il giorno 3 gennaio, il treno 8000, proveniente da Firenze, è stato anticipato alle ore 16,20. Arrivi: 16,20 - 16,30 - 16,40 - 16,50 - 17,00 - 17,10 - 17,20 - 17,30 - 17,40 - 17,50 - 18,00 - 18,10 - 18,20 - 18,30 - 18,40 - 18,50 - 19,00 - 19,10 - 19,20 - 19,30 - 19,40 - 19,50 - 20,00 - 20,10 - 20,20 - 20,30 - 20,40 - 20,50 - 21,00 - 21,10 - 21,20 - 21,30 - 21,40 - 21,50 - 22,00 - 22,10 - 22,20 - 22,30 - 22,40 - 22,50 - 23,00 - 23,10 - 23,20 - 23,30 - 23,40 - 23,50 - 24,00 - 24,10 - 24,20 - 24,30 - 24,40 - 24,50 - 25,00 - 25,10 - 25,20 - 25,30 - 25,40 - 25,50 - 26,00 - 26,10 - 26,20 - 26,30 - 26,40 - 26,50 - 27,00 - 27,10 - 27,20 - 27,30 - 27,40 - 27,50 - 28,00 - 28,10 - 28,20 - 28,30 - 28,40 - 28,50 - 29,00 - 29,10 - 29,20 - 29,30 - 29,40 - 29,50 - 30,00 - 30,10 - 30,20 - 30,30 - 30,40 - 30,50 - 31,00 - 31,10 - 31,20 - 31,30 - 31,40 - 31,50 - 32,00 - 32,10 - 32,20 - 32,30 - 32,40 - 32,50 - 33,00 - 33,10 - 33,20 - 33,30 - 33,40 - 33,50 - 34,00 - 34,10 - 34,20 - 34,30 - 34,40 - 34,50 - 35,00 - 35,10 - 35,20 - 35,30 - 35,40 - 35,50 - 36,00 - 36,10 - 36,20 - 36,30 - 36,40 - 36,50 - 37,00 - 37,10 - 37,20 - 37,30 - 37,40 - 37,50 - 38,00 - 38,10 - 38,20 - 38,30 - 38,40 - 38,50 - 39,00 - 39,10 - 39,20 - 39,30 - 39,40 - 39,50 - 40,00 - 40,10 - 40,20 - 40,30 - 40,40 - 40,50 - 41,00 - 41,10 - 41,20 - 41,30 - 41,40 - 41,50 - 42,00 - 42,10 - 42,20 - 42,30 - 42,40 - 42,50 - 43,00 - 43,10 - 43,20 - 43,30 - 43,40 - 43,50 - 44,00 - 44,10 - 44,20 - 44,30 - 44,40 - 44,50 - 45,00 - 45,10 - 45,20 - 45,30 - 45,40 - 45,50 - 46,00 - 46,10 - 46,20 - 46,30 - 46,40 - 46,50 - 47,00 - 47,10 - 47,20 - 47,30 - 47,40 - 47,50 - 48,00 - 48,10 - 48,20 - 48,30 - 48,40 - 48,50 - 49,00 - 49,10 - 49,20 - 49,30 - 49,40 - 49,50 - 50,00 - 50,10 - 50,20 - 50,30 - 50,40 - 50,50 - 51,00 - 51,10 - 51,20 - 51,30 - 51,40 - 51,50 - 52,00 - 52,10 - 52,20 - 52,30 - 52,40 - 52,50 - 53,00 - 53,10 - 53,20 - 53,30 - 53,40 - 53,50 - 54,00 - 54,10 - 54,20 - 54,30 - 54,40 - 54,50 - 55,00 - 55,10 - 55,20 - 55,30 - 55,40 - 55,50 - 56,00 - 56,10 - 56,20 - 56,30 - 56,40 - 56,50 - 57,00 - 57,10 - 57,20 - 57,30 - 57,40 - 57,50 - 58,00 - 58,10 - 58,20 - 58,30 - 58,40 - 58,50 - 59,00 - 59,10 - 59,20 - 59,30 - 59,40 - 59,50 - 60,00 - 60,10 - 60,20 - 60,30 - 60,40 - 60,50 - 61,00 - 61,10 - 61,20 - 61,30 - 61,40 - 61,50 - 62,00 - 62,10 - 62,20 - 62,30 - 62,40 - 62,50 - 63,00 - 63,10 - 63,20 - 63,30 - 63,40 - 63,50 - 64,00 - 64,10 - 64,20 - 64,30 - 64,40 - 64,50 - 65,00 - 65,10 - 65,20 - 65,30 - 65,40 - 65,50 - 66,00 - 66,10 - 66,20 - 66,30 - 66,40 - 66,50 - 67,00 - 67,10 - 67,20 - 67,30 - 67,40 - 67,50 - 68,00 - 68,10 - 68,20 - 68,30 - 68,40 - 68,50 - 69,00 - 69,10 - 69,20 - 69,30 - 69,40 - 69,50 - 70,00 - 70,10 - 70,20 - 70,30 - 70,40 - 70,50 - 71,00 - 71,10 - 71,20 - 71,30 - 71,40 - 71,50 - 72,00 - 72,10 - 72,20 - 72,30 - 72,40 - 72,50 - 73,00 - 73,10 - 73,20 - 73,30 - 73,40 - 73,50 - 74,00 - 74,10 - 74,20 - 74,30 - 74,40 - 74,50 - 75,00 - 75,10 - 75,20 - 75,30 - 75,40 - 75,50 - 76,00 - 76,10 - 76,20 - 76,30 - 76,40 - 76,50 - 77,00 - 77,10 - 77,20 - 77,30 - 77,40 - 77,50 - 78,00 - 78,10 - 78,20 - 78,30 - 78,40 - 78,50 - 79,00 - 79,10 - 79,20 - 79,30 - 79,40 - 79,50 - 80,00 - 80,10 - 80,20 - 80,30 - 80,40 - 80,50 - 81,00 - 81,10 - 81,20 - 81,30 - 81,40 - 81,50 - 82,00 - 82,10 - 82,20 - 82,30 - 82,40 - 82,50 - 83,00 - 83,10 - 83,20 - 83,30 - 83,40 - 83,50 - 84,00 - 84,10 - 84,20 - 84,30 - 84,40 - 84,50 - 85,00 - 85,10 - 85,20 - 85,30 - 85,40 - 85,50 - 86,00 - 86,10 - 86,20 - 86,30 - 86,40 - 86,50 - 87,00 - 87,10 - 87,20 - 87,30 - 87,40 - 87,50 - 88,00 - 88,10 - 88,20 - 88,30 - 88,40 - 88,50 - 89,00 - 89,10 - 89,20 - 89,30 - 89,40 - 89,50 - 90,00 - 90,10 - 90,20 - 90,30 - 90,40 - 90,50 - 91,00 - 91,10 - 91,20 - 91,30 - 91,40 - 91,50 - 92,00 - 92,10 - 92,20 - 92,30 - 92,40 - 92,50 - 93,00 - 93,10 - 93,20 - 93,30 - 93,40 - 93,50 - 94,00 - 94,10 - 94,20 - 94,30 - 94,40 - 94,50 - 95,00 - 95,10 - 95,20 - 95,30 - 95,40 - 95,50 - 96,00 - 96,10 - 96,20 - 96,30 - 96,40 - 96,50 - 97,00 - 97,10 - 97,20 - 97,30 - 97,40 - 97,50 - 98,00 - 98,10 - 98,20 - 98,30 - 98,40 - 98,50 - 99,00 - 99,10 - 99,20 - 99,30 - 99,40 - 99,50 - 100,00 - 100,10 - 100,20 - 100,30 - 100,40 - 100,50 - 101,00 - 101,10 - 101,20 - 101,30 - 101,40 - 101,50 - 102,00 - 102,10 - 102,20 - 102,30 - 102,40 - 102,50 - 103,00 - 103,10 - 103,20 - 103,30 - 103,40 - 103,50 - 104,00 - 104,10 - 104,20 - 104,30 - 104,40 - 104,50 - 105,00 - 105,10 - 105,20 - 105,30 - 105,40 - 105,50 - 106,00 - 106,10 - 106,20 - 106,30 - 106,40 - 106,50 - 107,00 - 107,10 - 107,20 - 107,30 - 107,40 - 107,50 - 108,00 - 108,10 - 108,20 - 108,30 - 108,40 - 108,50 - 109,00 - 109,10 - 109,20 - 109,30 - 109,40 - 109,50 - 110,00 - 110,10 - 110,20 - 110,30 - 110,40 - 110,50 - 111,00 - 111,10 - 111,20 - 111,30 - 111,40 - 111,50 - 112,00 - 112,10 - 112,20 - 112,30 - 112,40 - 112,50 - 113,00 - 113,10 - 113,20 - 113,30 - 113,40 - 113,50 - 114,00 - 114,10 - 114,20 - 114,30 - 114,40 - 114,50 - 115,00 - 115,10 - 115,20 - 115,30 - 115,40 - 115,50 - 116,00 - 116,10 - 116,20 - 116,30 - 116,40 - 116,50 - 117,00 - 117,10 - 117,20 - 117,30 - 117,40 - 117,50 - 118,00 - 118,10 - 118,20 - 118,30 - 118,40 - 118,50 - 119,00 - 119,10 - 119,20 - 119,30 - 119,40 - 119,50 - 120,00 - 120,10 - 120,20 - 120,30 - 120,40 - 120,50 - 121,00 - 121,10 - 121,20 - 121,30 - 121,40 - 121,50 - 122,00 - 122,10 - 122,20 - 122,30 - 122,40 - 122,50 - 123,00 - 123,10 - 123,20 - 123,30 - 123,40 - 123,50 - 124,00 - 124,10 - 124,20 - 124,30 - 124,40 - 124,50 - 125,00 - 125,10 - 125,20 - 125,30 - 125,40 - 125,50 - 126,00 - 126,10 - 126,20 - 126,30 - 126,40 - 126,50 - 127,00 - 127,10 - 127,20 - 127,30 - 127,40 - 127,50 - 128,00 - 128,10 - 128,20 - 128,30 - 128,40 - 128,50 - 129,00 - 129,10 - 129,20 - 129,30 - 129,40 - 129,50 - 130,00 - 130,10 - 130,20 - 130,30 - 130,40 - 130,50 - 131,00 - 131,10 - 131,20 - 131,30 - 131,40 - 131,50 - 132,00 - 132,10 - 132,20 - 132,30 - 132,40 - 132,50 - 133,00 - 133,10 - 133,20 - 133,30 - 133,40 - 133,50 - 134,00 - 134,10 - 134,20 - 134,30 - 134,40 - 134,50 - 135,00 - 135,10 - 135,20 - 135,30 - 135,40 - 135,50 - 136,00 - 136,10 - 136,20 - 136,30 - 136,40 - 136,50 - 137,00 - 137,10 - 137,20 - 137,30 - 137,40 - 137,50 - 138,00 - 138,10 - 138,20 - 138,30 - 138,40 - 138,50 - 139,00 - 139,10 - 139,20 - 139,30 - 139,40 - 139,50 - 140,00 - 140,10 - 140,20 - 140,30 - 140,40 - 140,50 - 141,00 - 141,10 - 141,20 - 141,30 - 141,40 - 141,50 - 142,00 - 142,10 - 142,20 - 142,30 - 142,40 - 142,50 - 143,00 - 143,10 - 143,20 - 143,30 - 143,40 - 143,50 - 144,00 - 144,10 - 144,20 - 144,30 - 144,40 - 144,50 - 145,00 - 145,10 - 145,20 - 145,30 - 145,40 - 145,50 - 146,00 - 146,10 - 146,20 - 146,30 - 146,40 - 146,50 - 147,00 - 147,10 - 147,20 - 147,30 - 147,40 - 147,50 - 148,00 - 148,10 - 148,20 - 148,30 - 148,40 - 148,50 - 149,00 - 149,10 - 149,20 - 149,30 - 149,40 - 149,50 - 150,00 - 150,10 - 150,20 - 150,30 - 150,40 - 150,50 - 151,00 - 151,10 - 151,20 - 151,30 - 151,40 - 151,50 - 152,00 - 152,10 - 152,20 - 152,30 - 152,40 - 152,50 - 153,00 - 153,10 - 153,20 - 153,30 - 153,40 - 153,50 - 154,00 - 154,10 - 154,20 - 154,30 - 154,40 - 154,50 - 155,00 - 155,10 - 155,20 - 155,30 - 155,40 - 155,50 - 156,00 - 156,10 - 156,20 - 156,30 - 156,40 - 156,50 - 157,00 - 157,10 - 157,20 - 157,30 - 157,40 - 157,50 - 158,00 - 158,10 - 158,20 - 158,30 - 158,40 - 158,50 - 159,00 - 159,10 - 159,20 - 159,30 - 159,40 - 159,50 - 160,00 - 160,10 - 160,20 - 160,30 - 160,40 - 160,50 - 161,00 - 161,10 - 161,20 - 161,30 - 161,40 - 161,50 - 162,00 - 162,10 - 162,20 - 162,30 - 162,40 - 162,50 - 163,00 - 163,10 - 163,20 - 163,30 - 163,40 - 163,50 - 164,00 - 164,10 - 164,20 - 164,30 - 164,40 - 164,50 - 165,00 - 165,10 - 165,20 - 165,30 - 165,40 - 165,50 - 166,00 - 166,10 - 166,20 - 166,30 - 166,40 - 166,50 - 167,00 - 167,10 - 167,20 - 167,30 - 167,40 - 167,50 - 168,00 - 168,10 - 168,20 - 168,30 - 168,40 - 168,50 - 169,00 - 169,10 - 169,20 - 169,30 - 169,40 - 169,50 - 170,00 - 170,10 - 170,20 - 170,30 - 170,40 - 170,50 - 171,00 - 171,10 - 171,20 - 171,30 - 171,40 - 171,50 - 172,00 - 172,10 - 172,20 - 172,30 - 172,40 - 172,50 - 173,00 - 173,10 - 173,20 - 173,30 - 173,40 - 173,50 - 174,00 - 174,10 - 174,20 - 174,30 - 174,40 - 174,50 - 175,00 - 175,10 - 175,20 - 175,30 - 175,40 - 175,50 - 176,00 - 176,10 - 176,20 - 176,30 - 176,40 - 176,50 - 177,00 - 177,10 - 177,20 - 177,30 - 177,40 - 177,50 - 178,00 - 178,10 - 178,20 - 178,30 - 178,40 - 178,50 - 179,00 - 179,10 - 179,20 - 179,30 - 179,40 - 179,50 - 180,00 - 180,10 - 180,20 - 180,30 - 180,40 - 180,50 - 181,00 - 181,10 - 181,20 - 181,30 - 181,40 - 181,50 - 182,00 - 182,10 - 182,20 - 182,30 - 182,40 - 182,50 - 183,00 - 183,10 - 183,20 - 183,30 - 183,40 - 183,50 - 184,00 - 184,10 - 184,20 - 184,30 - 184,40 - 184,50 - 185,00 - 185,10 - 185,20 - 185,30 - 185,40 - 185,50 - 186,00 - 186,10 - 186,20 - 186,30 - 186,40 - 186,50 - 187,00 - 187,10 - 187,20 - 187,30 - 187,40 - 187,50 - 188,00 - 188,10 - 188,20 - 188,30 - 188,40 - 188,50 - 189,00 - 189,10 - 189,20 - 189,30 - 189,40 - 189,50 - 190,00 - 190,10 - 190,20 - 190,30 - 190,40 - 190,50 - 191,00 - 191,10 - 191,20 - 191,30 - 191,40 - 191,50 - 192,00 - 192,10 - 192,20 - 192,30 - 192,40 - 192,50 - 193,00 - 193,10 - 193,20 - 193,30 - 193,40 - 193,50 - 194,00 - 194,10 - 194,20 - 194,30 - 194,40 - 194,50 - 195,00 - 195,10 - 195,20 - 195,30 - 195,40 - 195,50 - 196,00 - 196,10 - 196,20 - 196,30 - 196,40 - 196,50 - 197,00 - 197,10 - 197,20 - 197,30 - 197,40 - 197,50 - 198,00 - 198,10 - 198,20 - 198,30 - 198,40 - 198,50 - 199,00 - 199,10 - 199,20 - 199,30 - 199,40 - 199,50 - 200,00 - 200,10 - 200,20 - 200,30 - 200,40 - 200,50 - 201,00 - 201,10 - 201,20 - 201,30 - 201,40 - 201,50 - 202,00 - 202,10 - 202,20 - 202,30 - 202,40 - 202,50 - 203,00 - 203,10 - 203,20 - 203,30 - 203,40 - 203,50 - 204,00 - 204,10 - 204,20 - 204,30 - 204,40 - 204,50 - 205,00 - 205,10 - 205,20 - 205,30 - 205,40 - 205,50 - 206,00 - 206,10 - 206,20 - 206,30 - 206,40 - 206,50 - 207,00 - 207,10 - 207,20 - 207,30 - 207,40 - 207,50 - 208,00 - 208,10 - 208,20 - 208,30 - 208,40 - 208,50 - 209,00 - 209,10 - 209,20 - 209,30 - 209,40 - 209,50 - 210,00 - 210,10 - 210,20 - 210,30 - 210,40 - 210,50 - 211,00 - 211,10 - 211,20 - 211,30 - 211,40 - 211,50 - 212,00 - 212,10 - 212,20 - 212,30 - 212,40 - 212,50 - 213,0